



ALTHEA

INTEGRATED HEALTHCARE
TECHNOLOGY MANAGEMENT

Althea S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31.12.2019

Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.)

Sede in Trieste, AREA SCIENCE PARK - Padriciano n. 99 - 34149 TRIESTE (TS)

Capitale Sociale euro 4.218.557,60 i.v.

C. F., P. IVA e n. di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia
00707060323

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio d'esercizio (di seguito, il "Bilancio") di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A., di seguito anche "la Società") al 31 dicembre 2019 redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed accompagnato dalla presente Relazione, con la quale desideriamo illustrarVi l'andamento della Società sia per quanto riguarda l'esercizio concluso sia riguardo alle prospettive attese per il nuovo anno. Le considerazioni di seguito esposte sono integrate inoltre sulla base delle ulteriori informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile.

ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO E FATTI SALIENTI

Si segnalano i seguenti eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio 2019, nell'ottica del processo di integrazione con il Gruppo Althea:

- Con atto di fusione di data 12 marzo 2019, numero di repertorio 23022, numero di raccolta 12365 del dott. Simone Chiantini, notaio in Milano, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, si è perfezionata la fusione per incorporazione inversa di Althea S.p.A. (già Double 2 S.p.A.) in TBS Group S.p.A., con sede legale in località Padriciano 99 c/o Area Science Park, 34149 Trieste (TS). La fusione è giuridicamente efficace a partire dal giorno 1 aprile 2019, data a partire dalla quale TBS Group S.p.A. ha assunto la denominazione della società incorporanda, ovvero Althea S.p.A.
- In data 30 settembre 2019 le assemblee delle società Tunemedix e Althea Portugal Gestao Integrada de Tecnologia de Saude Unipessoal hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Tunemedix nella società Althea Portugal Gestao Integrada de Tecnologia de Saude Unipessoal sulla base del Progetto redatto dai rispettivi organi amministrativi in data 28 giugno 2019. In particolare, il progetto di fusione prevede il subentro di Althea Portugal Gestao Integrada de Tecnologia de Saude Unipessoal in tutte le obbligazioni e diritti della incorporata con effetto contabile dal 1 gennaio 2019. Per effetto della fusione il nuovo capitale della società ammonterà a Euro 143.922, di cui 143.843 indirettamente posseduti attraverso la controllata Althea S.p.A.
- Nel mese di gennaio 2019 TBS INDIA Telematic and Biomedical Services Pvt. Ltd ha deliberato un aumento di capitale mediante emissione di 10.104 nuove azioni ad un valore nominale di 10 rupie + sovrapprezzo di 3895 cadauna (corrispondenti a circa Euro 46,86 per azione), per un esborso totale di 39844620 rupie (pari a circa Euro 480.000) interamente sottoscritto dalla controllante Althea S.p.A..
- In data 14 novembre 2019 TBS INDIA Telematic and Biomedical Services Pvt. Ltd ha deliberato un aumento di capitale mediante emissione di 47.380 nuove azioni ad un valore nominale di 10 rupie + sovrapprezzo di 1.045,29 cadauna (corrispondenti a circa Euro 13,33 per azione), per un esborso totale, di 49,999,640 rupie (pari a circa Euro 631.000) interamente sottoscritto dalla controllante Althea S.p.A..
- Durante l'esercizio 2019 è proseguito il processo di integrazione di Althea S.p.A all'interno del gruppo Althea. Le attività che Althea S.p.A svolgeva come holding dell'ex gruppo TBS sono ora svolte da Althea Group S.p.A., al fine di dedicare la Società alle gare internazionali su cui la Società sarà focalizzata negli anni a venire.



GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA SOCIETA'

La tabella riportata di seguito riassume l'evoluzione dei dati fondamentali della Vostra Società rispetto all'anno precedente per quanto riguarda il conto economico:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2019	2018
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.068	21.604
Altri proventi	343	190
Totale ricavi e proventi	8.411	21.794
Acquisto di materiali	4.928	14.673
Acquisto di servizi esterni	3.727	5.239
Costi per il personale	2.203	3.634
Altri costi operativi	430	564
Rettifiche di costi per incrementi interni	(119)	0
Altri accantonamenti	-	80
Totale costi	11.169	24.190
EBITDA	(2.758)	(2.396)
ebitda %	-32,8%	-11,0%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	534	743
EBIT (Risultato operativo)	(3.292)	(3.139)
ebit %	-39,1%	-14,4%
Valutazione partecipazioni	(1.134)	(350)
Proventi finanziari	600	21.006
Dividendi	1.034	2.819
Oneri finanziari	(1.908)	(7.443)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(4.699)	12.893
Imposte sul reddito	13	(134)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	(4.712)	12.759

Il decremento dei ricavi pari a 13,4 milioni di Euro, da 21,6 milioni di Euro nel 2018 a 8,1 milioni di Euro nel 2019, è principalmente dovuto al volume di affari delle gare internazionali. Nel 2019 le più importanti sono state quelle in Guinea (1,5 milioni di Euro), Uruguay (1,2 milioni di Euro), in Romania (1,2 milioni di Euro) ed in Honduras (1,1 milioni di Euro).

La riduzione dell'EBITDA registrata nel corso del 2019 scatta sia la riduzione del volume d'affari legato alle gare internazionali sia il processo di integrazione di Althea S.p.A. all'interno del Gruppo.

L'EBIT passa dai -3,1 milioni di euro del 2018 ai -3,3 milioni di euro del 2019, con una variazione di -0,2 milioni di Euro.

Con riferimento alle voci finanziarie, nel 2019 le svalutazioni riguardano le partecipazioni detenute in TBS Serbia (Euro 5 migliaia), in TBS Boemia (Euro 7 migliaia) e all'adeguamento al valore del patrimonio netto della controllata Neoim Srl (Euro 1 milione) mentre è stata registrata una minusvalenza di Euro 26 migliaia relativa alla cessione della partecipazione minoritaria in Easy Care. Nel 2018 le svalutazioni che avevano pesato per circa 350 mila, si riferivano unicamente alla controllata Tumedix.

I proventi finanziari al 31 dicembre 2019 si riferiscono ai dividendi distribuiti da Althea Nederland BV e da Althea Belgique BVBA, rispettivamente per 450 mila Euro e per 150 mila Euro. I proventi finanziari al 31 dicembre 2018 includevano invece la plusvalenza realizzata per la cessione della partecipazione detenuta in TBS GB per circa 20 milioni di Euro, ulteriori 150 mila Euro circa relativi alla cessione di SLT e 311 milioni di Euro per la cessione di Insiel mercato.

Il decremento della voce oneri finanziari rispetto al 2018 è principalmente determinato dalle minusvalenze registrate nel 2018 per le operazioni straordinarie avvenute nell'anno.

La tabella riportata di seguito riassume, invece, l'elaborazione dei dati fondamentali della Vostra Società rispetto all'esercizio precedente per quanto riguarda la situazione patrimoniale-finanziaria.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2019	31/12/2018
Attività non correnti	59.999	57.810
Attività correnti	43.910	43.966
TOTALE ATTIVO	103.909	101.776
Patrimonio netto	62.278	65.530
Passività non correnti	1.918	3.124
Passività correnti	39.713	33.122
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	103.909	101.776

Le attività non correnti si riferiscono principalmente alle partecipazioni detenute dalla società e più ampiamente descritte nella nota integrativa; le attività correnti risultano essere in linea con l'esercizio precedente.

Le passività non correnti si decrementano principalmente per effetto della compensazione del debito finanziario verso Double 1 S.p.A. (adesso Althea Group S.p.A.) realizzata a seguito della cessione della partecipazione detenuta in TBS GB.

Le passività correnti aumentano per effetto dell'incremento delle passività finanziarie (debiti verso istituti di credito, da debiti verso parti correlate relativi ad operazioni derivanti dal *cash pooling* e dalla quota a breve del debito di leasing).

La tabella sotto riportata riassume l'indebitamento finanziario netto della Vostra Società rispetto allo scorso esercizio:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2019	31/12/2018
Passività finanziarie non correnti	(212)	(2.406)
Passività finanziarie correnti	(30.785)	(22.051)
Altre attività finanziarie	(0)	-
Attività finanziarie correnti	19.816	21.039
Disponibilità liquide	744	1.151
Indebitamento finanziario Netto	(10.437)	(2.267)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 si incrementa rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento delle passività finanziarie correnti necessarie a finanziare l'aumento delle attività iscritte in bilancio. Maggiori dettagli sono riportati nel rendiconto finanziario sotto riportato.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2019	31/12/2018
Rimanenze di magazzino	187	744
Crediti commerciali	20.533	21.695
Debiti commerciali	(4.910)	(8.548)
Capitale circolante operativo	15.809	13.891

La dinamica finanziaria trova la sua compiuta analisi negli elementi di sintesi del rendiconto finanziario, di seguito riepilogati.

RENDICONTO FINANZIARIO DI SINTESI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2019	31/12/2018
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	(5.704)	7.812
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(716)	16.654
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	6.012	(10.307)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	(408)	(793)
CASSA E ALTRE DISP. EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.151	1.944
CASSA E ALTRE DISP. LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	743	1.151

Il flusso di cassa dall'attività operativa del 2019 ha un saldo negativo pari a 5,7 milioni di Euro (7,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018), frutto principalmente del risultato prima delle imposte negativo per 4,6 milioni di Euro, di ammortamenti e svalutazioni per 533 mila Euro, di oneri finanziari netti per 0,9 milioni di Euro e delle svalutazioni delle partecipazioni per Euro 1 milione.

Le attività di investimento ha assorbito cassa per 0,7 milioni di Euro (+16,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2018) a seguito principalmente degli aumenti di capitale effettuati nella società controllata indiana al netto dei dividendi ricevuti.

Il flusso da attività di finanziamento ha generato cassa per 6 milioni di Euro. Tale saldo è determinato dagli incrementi/decrementi di attività/passività finanziarie dalla variazione degli interessi e altri proventi/oneri finanziari.

Il flusso di cassa complessivo risultante da quanto sopra descritto è negativo per 0,4 milioni di Euro (-0,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2018). Per un maggiore dettaglio si rimanda al Rendiconto finanziario.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020 la società Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) proseguirà nel processo di integrazione con il gruppo Althea. Althea S.p.A. continuerà a crescere sia con riferimento alle attività relative alle gare internazionali sia attraverso ulteriori razionalizzazioni dei costi interni al fine di massimizzare le sinergie e prestando una costante attenzione alla sostenibilità economica e finanziaria del Gruppo.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società non ha effettuato investimenti significativi in immobilizzazioni materiali ed immateriali. Gli incrementi della voce immobilizzazioni immateriali e materiali si riferiscono ad investimenti fisiologici effettuati dalla Società.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2019 l'attività di ricerca e sviluppo è proseguita a supporto delle attività Servizi di Ingegneria Clinica e Soluzioni Integrate ICT.

In continuità con lo scorso anno, l'obiettivo strategico perseguito nel 2019 è stato lo sviluppo di piattaforme per l'integrazione delle apparecchiature biomediche nelle piattaforme ICT interne ed esterne alle strutture ospedaliere, con il proposito di permettere la gestione remota dei dispositivi e l'integrazione di dati clinici e tecnici provenienti dagli stessi.

In particolare, la Società è stata impegnata nei progetti finanziati dai fondi regionali del Friuli-Venezia Giulia nei progetti "FVG1" e "FVG2". Nel progetto è presente una vasta compagine in cui figurano le due università regionali ed altri istituti di ricerca che hanno permesso all'azienda di sviluppare internamente la proprietà intellettuale di due software che potranno essere utilizzati nell'ambito delle analisi cliniche di laboratorio.



AZIONI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE POSSEDUTE DALLA STESSA O DA IMPRESE CONTROLLATE, ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA

Non vi sono imprese controllate, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, che possiedono azioni della società controllante.

STRUMENTI FINANZIARI: OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETA' E DESCRIZIONE DEI RISCHI

Con riferimento all'art. 40 del D. Lgs. 127/1991, sono di seguito evidenziati i principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, suddivisa nelle seguenti categorie:

- Rischi esterni
- Rischi interni
- Rischi finanziari

RISCHI ESTERNI

Rischi connessi all'attuale congiuntura economica

La situazione economico-finanziaria della società può essere influenzata dall'andamento generale dell'economia dei Paesi in cui opera, dato che la spesa pubblica, che influenza il settore di riferimento è collegata all'andamento del Prodotto Interno Lordo del Paese.

La conseguenza più immediata può essere una richiesta di una riduzione dei prezzi dei servizi e prodotti offerti, senza che gli stessi siano ridotti, in quanto deve essere garantito il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

La politica di riduzione dei costi potrebbe anche rappresentare un'opportunità di sviluppo dei servizi erogati presso i clienti perché hanno spesso promosso una politica virtuosa di riduzione dei costi grazie ad una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse umane ed ai benefici derivanti dalle economie di scala nei processi di acquisto e di gestione dei fornitori.

In ogni caso il settore della Sanità e della Pubblica Amministrazione è caratterizzato da un grado di ciclicità molto basso, che rappresenta un mercato tipicamente difensivo che cala meno rispetto agli altri nei periodi di crisi.

Si segnala che nei primi mesi dell'anno 2020 l'epidemia di coronavirus che ha colpito inizialmente la Cina e poi tutto il mondo potrebbe avere ripercussioni, ad oggi non misurabili, sia sull'andamento dei ricavi del business delle gare internazionali sia su eventuali ritardi nelle consegne delle merci relative ai contratti già sottoscritti che potrebbe impattare sulla marginalità prevista.

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività

La costante crescita della spesa sanitaria e l'aumento della cultura sanitaria degli utenti, con un conseguente aumento delle aspettative circa il livello e l'estensione dei servizi sanitari erogati, inducono le strutture ospedaliere e socio sanitarie, da un lato a migliorare la qualità e lo spettro dei servizi erogati, dall'altro lato ad aumentare la propria efficienza e a ridurre gli sprechi.

La necessità di far fronte a tali spinte di mercato sta inducendo le strutture ospedaliere e socio sanitarie pubbliche e private a investire significative risorse in tecnologie che consentano loro di ottimizzare i processi, aumentando la qualità e contenendo i costi. Non è tuttavia agevolmente stimabile la permanenza futura di queste tendenze di mercato e la disponibilità di adeguate risorse finanziarie pubbliche allo scopo.

Il settore in cui opera la Società è inoltre caratterizzato da cambiamenti tecnologici. Pertanto il futuro sviluppo dell'attività della stessa dipenderà anche dalla capacità di restare al passo con l'evoluzione tecnologia, mantenendo un livello di servizi qualitativamente elevato.

I fattori su indicati, qualora effettivamente realizzatisi e non correttamente gestiti, potrebbero avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.



Un ulteriore rischio potrebbe essere legato all'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti, soprattutto su alcune attività a minore valore aggiunto, i quali potrebbero offrire servizi a prezzi minori in ragione della loro snella struttura organizzativa, anche se potenzialmente a scapito della qualità del servizio offerto e della continuità dello stesso.

Rischio connesso alle attività svolte all'estero

La Società, nell'ambito delle sue attività nel business delle gare internazionali opera con clienti esteri, spesso situati in paesi in via di sviluppo. Alla data del 31 dicembre 2019 le principali esposizioni risultano essere verso una struttura ospedaliera sita in Honduras (Euro 1.725 migliaia) e verso il Ministero della cooperazione e dell'integrazione della Guinea (Euro 931 migliaia).

A fronte di tali posizioni, la Società tiene costantemente monitorata la situazione, anche effettuando una valutazione dei rischi di natura politica, sociale ed economica delle aree in cui opera.

Il fatto che la società prosegua nello sviluppo di attività di "trading" internazionale, espone la Società a rischi di varia natura, derivanti, a titolo esemplificativo, da mutamenti del quadro normativo locale, della situazione politica, economica e sociale e da eventi straordinari attualmente non prevedibili. Oltre a ciò sono da evidenziare i rischi connessi al corretto e tempestivo assolvimento degli obblighi contrattuali assunti, tenuto conto delle spedizioni e trasporti via mare/terra in territori spesso carenti di infrastrutture adeguate, delle complessità burocratiche e normative di territori con elevato rischio-paese, significando che tali circostanze possono comportare ritardi nel completamento della fornitura con effetto l'applicazione di penali e nei casi più gravi la perdita del finanziamento.

La probabilità che tali eventi si verifichino varia da paese a paese ed è di difficile previsione; tuttavia uno o più di tali eventi potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi agli adempimenti in materia di salute, sicurezza e ambiente

Le attività della Società, nei diversi paesi in cui opera, sono soggette a molteplici norme e regolamenti locali in materia di salute, sicurezza e ambiente che vengono integralmente rispettate. All'interno della Società sono implementate apposite strutture dedicate alla funzione in esame.

RISCHI INTERNI

Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale

La Società intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo focalizzata in particolare al consolidamento e all'incremento della quota di mercato acquisita tramite l'aggiudicazione di nuove gare internazionali, nonché il completamento di quelle in corso. Qualora la Società non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia, la capacità della Società di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi di sospensione o interruzione del servizio

Già a partire dall'anno 2018 la società ha esternalizzato la gestione operativa delle infrastrutture informatiche, di rete e dei sistemi informativi attraverso l'affidamento ad una società esterna.

Pur mantenendo la supervisione e il controllo delle attività esternalizzate per il tramite della Direzione IT della capogruppo, non si può escludere che il trasferimento, la gestione e la manutenzione dei servizi informativi e del trattamento dei dati, anche di terzi, possa generare un rischio di sospensione o interruzione dei servizi erogati presso i clienti e/o di inadempimento agli obblighi di compliance delle normative e dei regolamenti. Il rischio tuttavia appare mitigato dall'adozione di procedure atte a garantire la Business Continuity attraverso un piano per semplificare e consolidare l'infrastruttura IT e implementare misure di Disaster Recovery.

RISCHI FINANZIARI

Le principali passività finanziarie della Società comprendono i prestiti ed i finanziamenti bancari, i debiti intercompany e i debiti diversi. L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative della Società. La Società ha crediti finanziari ed altri crediti, commerciali e non commerciali, e disponibilità liquide che si originano direttamente dall'attività operativa e dall'attività in qualità di controllante.



Al 31 dicembre 2019 non risultano posti in essere contratti derivati.

Rischi connessi ai tempi di pagamento dei clienti

I ricavi generati dalla Società sono realizzati da:

- servizi erogati in favore delle società controllate per consulenza e coordinamento e
- ricavi derivanti dalla partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione e gare internazionali.

La maggior parte dei crediti della Società è vantato nei confronti delle controllate i cui clienti sono Enti pubblici o enti privati convenzionati con il settore pubblico. I crediti rilevanti in Italia sono nei confronti della Pubblica Amministrazione il cui rischio di insolvenza è legato al rischio Paese ed è ridotto ulteriormente mediante operazioni di cessione di credito pro-soluto, effettuate tramite società di factoring specializzate.

La Società non è pertanto significativamente esposta al rischio di credito.

Nell'ambito delle gare internazionali le principali esposizioni creditorie risultano essere verso una struttura ospedaliera sita in Honduras (Euro 1.725 migliaia) e verso il Ministero della cooperazione e dell'integrazione della Guinea (Euro 931 migliaia).

A fronte di tali posizioni, la Società tiene costantemente monitorata la situazione, anche effettuando una valutazione dei rischi di natura politica, sociale ed economica delle aree in cui opera. A presidio di tali rischi, risulta stanziato un fondo svalutazione crediti puntuale per le posizioni ritenute di dubbia recuperabilità dalla direzione. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto illustrato nella Nota Integrativa.

Rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio

La Società opera prevalentemente nell'area euro e pertanto non risulta significativamente esposta al rischio cambio. Con riferimento ai clienti Extra UE, si segnala che la Società fattura le proprie prestazioni di servizio e /o vendite di beni in euro.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario ed alla fluttuazione dei tassi di interesse

La Società recepisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il finanziamento concesso dalla società Althea Group S.p.A., il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine, dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa nell'ambito dei rapporti commerciali anche tramite di cessioni di credito in modalità pro-soluto con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi, tramite aumenti di capitale, prestiti obbligazionari convertibili e non ed infine tramite finanziamenti intercompany derivanti dai flussi della gestione operativa delle imprese controllate.

La principale fonte di finanziamento a breve termine è costituita dal prestito obbligazionario mini-bond il cui tasso di interesse è stato determinato in misura fissa e, rinegoziato a giugno 2018, ad un tasso del 5,4%. Le altre fonti di finanziamento verso istituti di credito risultano essere a tasso fisso.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Il personale operante nell'ambito della Società si è attestato sulle 15 unità a fine 2019 – con un decremento di 23 unità rispetto al 2018.

Althea S.p.A. continua a supportare operativamente con propri docenti anche i corsi di Laurea Specialistica in Ingegneria Clinica dell'Università degli Studi di Trieste e di altre Università, oltre che a partecipare alle attività della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie della vita "A. Volta".

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Althea S.p.A., a partire dall'anno 2019, non ha più svolto attività di servizi in ambito amministrativo e legale a favore delle società del Gruppo Althea. Tale attività sono state prese in carico dalla controllante Althea Group S.p.A. come già specificato in precedenza.

Attualmente Althea S.p.A. intrattiene rapporti commerciali con le altre società del Gruppo in maniera residuale alla luce della sua funzione di subholding del Gruppo. I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.



I rapporti con parti correlate comprendono transazioni che derivano da normali relazioni economico-finanziarie intercorse con società o con persone fisiche nelle quali i soci, gli amministratori della società o delle controllate rivestono posizioni di rilievo, o sono legati da rapporti di parentela. Tali operazioni sono state regolate a condizioni in linea con quelle di mercato.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella nota 31 del presente fascicolo di bilancio

Anche i finanziamenti infragruppo sono monitorati ed autorizzati con una procedura analoga che trova la sua regolamentazione nel Sistema di Controllo Interno.

EVENTI SUCCESSIVI

In data 31 gennaio 2020 la Althea S.p.A. ha costituito una branch nello Stato Plurinazionale della Bolivia avente capitale pari a 10.000,00 Bolivianos in conformità alla normativa locale in materia, provvedendo, altresì, all'elezione del domicilio della branch nella città di La Paz, dipartimento di La Paz e formulazione dell'oggetto sociale, conformemente a quello della Althea S.p.A. al fine di ottemperare agli obblighi derivanti dalla fornitura. La Branch Boliviana si occuperà della gestione di un contratto di fornitura di apparecchiatura medicali nel paese e può rappresentare volano di nuove opportunità commerciali nel paese in questione.

Si segnala che nei primi mesi dell'anno 2020 l'epidemia di coronavirus, che ha colpito inizialmente la Cina e poi tutto il mondo, non ha avuto alla data della redazione del presente bilancio d'esercizio ripercussioni significative sull'andamento economico e finanziario della società.

Il management monitora costantemente l'andamento del business in relazione ai possibili effetti dell'epidemia sopra indicata e ritiene che ad oggi tale avvenimento non abbia alcuna ripercussione sui dati riportati nel presente fascicolo di bilancio.

PROPOSTA DI DELIBERA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio, dopo l'approfondita discussione, all'unanimità

d e l i b e r a

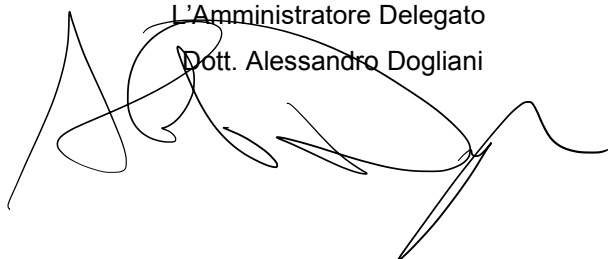
- di approvare il Progetto di Bilancio di esercizio di Althea S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 unitamente alla relativa Relazione sulla Gestione, redatto secondo i principi IAS/IFRS, e di prendere atto che Althea S.p.A. si avvale della facoltà di cui all'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 di non redigere il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 dal momento che sarà predisposto dalla controllante diretta Althea Group S.p.A.;
- di dare mandato all'Amministratore Delegato di apportare a quest'ultimo le necessarie variazioni;
- di coprire la perdita di Euro 4.712.360 risultante dal Bilancio dell'esercizio 2019 tramite la riserva Utile (Perdite) a nuovo.

Trieste, 26 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Alessandro Dogliani



Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.)

Prospetti contabili al 31 dicembre 2019

Redatti secondo i principi contabili internazionali

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITA'	Note	31/12/2019	di cui con parte correlate	31/12/2018	di cui con parte correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
- Attività a vita utile indefinita (avviamento)	4	380.671		380.671	
- Attività immateriali a vita utile definita	5	607.575		885.241	
Attività immateriali		988.247		1.265.912	
- Terreni e fabbricati		912.922		954.153	
- Impianti e macchinari		50.444		46.987	
- Altre attività materiali		20.653		53.713	
Attività materiali	6	984.019		1.054.853	
- Partecipazioni in società controllate		14.896.713		14.873.129	
- Partecipazioni in società collegate e joint venture		38.318.497		38.344.999	
- Partecipazioni in altre imprese		96.214		96.215	
Partecipazioni	7	53.311.423		53.314.343	
- Altre attività finanziarie	8	15		15	
- Altre attività non correnti	8	6.317		11.927	
- Attività per imposte anticipate	32	4.708.674		2.162.732	
Altre attività non correnti		4.715.005		2.174.674	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		59.998.694		57.809.782	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	9	187.085		744.060	
Crediti commerciali	10	20.532.542	16.842.530	19.517.490	15.089.497
Altre attività correnti	11	2.365.291	208.092	1.239.037	247.980
Crediti per imposte sul reddito	12	265.601		275.239	
Attività finanziarie correnti	15	19.816.228	19.788.344	21.038.825	21.010.941
Disponibilità liquide	13	743.690		1.151.328	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		43.910.438		43.965.979	
TOTALE ATTIVITA'		103.909.132		101.775.761	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
PATRIMONIO NETTO					
- Capitale sociale		4.142.137		4.142.137	
- Riserve		58.136.175		61.387.906	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	62.278.313		65.530.043	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	15	211.758		2.405.558	
Trattamento di fine rapporto	16	84.666		206.311	
Fondo per imposte differite	32	482.021		486.714	
Fondi per rischi ed oneri futuri	17	1.139.711		25.168	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.918.156		3.123.751	
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali	18	4.910.280	2.800.769	6.371.053	3.058.283
Altre passività correnti	19	4.017.160	2.488.350	4.699.707	2.204.674
Passività finanziarie correnti	15	30.785.224	2.982.794	22.051.207	2.984.100
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		39.712.663		33.121.967	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		103.909.132		101.775.761	

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

	Note	2019	di cui con parte correlate	2018	di cui con parte correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	21	8.067.729	2.440.995	21.603.921	4.500.027
Altri proventi	22	343.262		189.777	253.539
Totale ricavi e proventi		8.410.991		21.793.698	
Acquisto di materiali	23	4.927.765	18.861	14.673.344	20.985
Acquisto di servizi esterni	24	3.727.270	118.803	5.239.078	744.200
Costi per il personale	25	2.202.589		3.633.908	
Altri costi operativi	26	430.213	-	563.783	55.544
Rettifiche di costi per incrementi interni	27	(118.677)		0	
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	28	533.835		742.959	
Altri accantonamenti	29	-		80.000	
Totale costi operativi		11.702.995		24.933.072	
RISULTATO OPERATIVO		(3.292.004)		-3.139.374	
Valutazione partecipazioni	30	(1.133.576)	(1.133.576)	-350.000	(350.000)
Proventi da partecipazioni	31	600.000	600.000	2.818.514	2.630.514
Proventi finanziari	31	1.034.472	860.863	21.006.224	597.284
Oneri finanziari	31	1.907.943	458.514	7.442.955	1.645.602
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(4.699.051)		12.892.409	
Imposte sul reddito	32	13.309		133.855	
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO		(4.712.360)		12.758.554	



PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	2019	2018
Utile/(Perdita) netto del periodo	(A) (4.712.360)	12.758.555
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Variazione fair value derivati di copertura	-	-
Effetto fiscale su variazione fair value derivati di copertura	-	-
	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/Perdite attuariali	3.821	21.099
Effetto fiscale su utili/perdite attuariali	(917)	(5.064)
	2.904	16.035
Totale altre componenti di conto economico complessivo		
al netto delle imposte	(B) 2.904	16.035
Totale risultato complessivo del periodo	(A)+(B) (4.709.457)	12.774.590



RENDICONTO FINANZIARIO

	Note	2019	2018
Rettifiche per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti dall'attività operativa:			
Risultato prima delle imposte		(4.699.051)	12.892.410
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	28	533.380	742.959
- Svalutazioni/(ripristini di valore) di partecipazioni	30	1.106.576	(350.000)
- (Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di attività non correnti, incluse partecipazioni	31	26.504	(15.700.529)
- Incremento/(decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	16	(118.742)	(70.968)
- Incremento/(decremento) netto dei fondi rischi ed oneri	17	(7.580)	(4.136.524)
- Dividendi di competenza	31	(600.000)	(2.818.514)
- Interessi e altri proventi finanziari di competenza	31	(1.034.472)	(823.743)
- Oneri finanziari di competenza	31	1.907.943	2.940.447
- Impatto adozione IFRS 16 (noleggio beni)	15	-	19.941
Totale		(2.884.987)	(7.304.521)
Variazione netto del capitale d'esercizio			
(Incremento)/decremento delle rimanenze	9	556.975	347.920
(Incremento)/decremento dei crediti commerciali	10	(180.580)	(5.548.767)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	18	(1.460.773)	4.892.343
(Incremento)/decremento dei crediti vari	11	(1.158.211)	278.422
Incremento/(decremento) di altre passività	19	(576.201)	(376.356)
Totale		(2.818.790)	(406.438)
Imposte sul reddito (pagate)/rimborsate	32	-	(101.075)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		(5.703.777)	(7.812.034)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
- Acquisizione di attività immateriali	5	(124.260)	(214.465)
- Acquisizione di attività materiali	6	(61.076)	(139.071)
- Ricapitalizz./costituzione di società controllate	7	(1.130.160)	-
- (Acquisto)/Vendita di partecipazioni	7	-	14.647.130
- Dividendi incassati	31	600.000	2.211.532
- Cessione di attività immateriali	5	-	19.022
- Cessione di attività materiali	5	-	184.318
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		(715.496)	16.708.466
- Incremento/(decremento) netto delle passività finanziarie correnti	15	8.432.982	4.535.272
- (Incremento)/decremento netto delle attività finanziarie correnti	15	1.179.362	(1.201.120)
- Incremento/(decremento) netto delle passività finanziarie non correnti	15	(2.193.800)	(10.985.485)
- Interessi e altri oneri finanziari pagati	31	(1.606.909)	(2.520.367)
- Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	31	199.199	482.156
- apporto da fusione		-	2
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		6.011.635	(9.689.542)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO		(407.638)	(793.110)
CASSA E ALTRE DISP. EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		1.151.328	1.944.437
CASSA E ALTRE DISP. LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		743.690	1.151.328



PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve e utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	PATRIMONIO NETTO
Patrimonio netto 01/01/2018	14	4.142.138	42.832.382	20.022.018	-14.241.084	52.755.454
Destinazione risultato 2017				-14.241.084	14.241.084	0
<i>Risultato al 31 dicembre 2018</i>					12.758.555	12.758.555
<i>Utili/Perdite attuariali al netto dell'effetto fiscale</i>				16.035		16.035
Totale risultato complessivo del periodo				16.035	12.758.555	12.774.590
Dividendi deliberati						0
Patrimonio netto 31/12/2018	14	4.142.138	42.832.382	5.796.969	12.758.555	65.530.044

		Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve e utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	PATRIMONIO NETTO
Patrimonio netto 01/01/2019	14	4.142.138	42.832.382	5.796.969	12.758.555	65.530.044
Destinazione risultato 2018				12.758.555	(12.758.555)	-
<i>Risultato al 31 dicembre 2019</i>					(2.501.554)	(2.501.554)
<i>Utili/Perdite attuariali al netto dell'effetto fiscale</i>				2.903		2.903
Totale risultato complessivo del periodo				2.903	(4.712.360)	(4.709.457)
Apporto da fusione				1.457.727		1.457.727
Dividendi deliberati						-
Patrimonio netto 31/12/2019	14	4.142.138	42.832.382	20.016.154	(4.712.360)	62.278.313



Note esplicative ai prospetti contabili

1. Informazioni generali, forma e contenuto del bilancio d'esercizio e conformità agli IFRS

Informazioni generali

Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) è una società che fa parte del Gruppo Althea, gruppo che gestisce le tecnologie e fornisce i servizi per le strutture sanitarie, sia pubbliche che private. Si avvale di circa 2.000 addetti a livello internazionale, conta più di 20 centri di competenza specialistici e di oltre 300 laboratori on site collegati a più di 1.000 ospedali ed Enti pubblici e privati.

La sede legale di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) è presso l'AREA Science Park, in località Padriciano (Trieste), Italia.

Il presente bilancio d'esercizio è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2020.

Eventi significativi del periodo:

Fusione inversa

In data 27 dicembre 2018 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di TBS Group S.p.A., società precedentemente quotata sul sistema multilaterale di negoziazione AIM, ha approvato la fusione per incorporazione inversa di Althea S.p.A. (già Double 2 S.p.A.), titolare del 97,271% del capitale sociale di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.), nella medesima Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.). In conseguenza del rapporto di cambio, fissato in n. 39,080318095 azioni Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) per ogni azione di Althea S.p.A., il capitale sociale di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) non ha subito alcuna variazione in sede di fusione.

A far data dal 1 aprile 2019, data di efficacia giuridica della fusione, si è proceduto all'annullamento delle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Althea S.p.A. e alla conseguente assegnazione delle n. 41.034.334 azioni di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.), precedentemente di titolarità di Althea S.p.A., al socio unico di quest'ultima, Althea Group S.p.A. (già Double 1 S.p.A.). I soci di minoranza hanno mantenuto inalterata la propria partecipazione pari a n. 764.210 azioni Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.).

Nell'ambito della fusione, l'Assemblea ha approvato il nuovo testo di statuto sociale adottato dalla società incorporante, modificato rispetto al vigente per depurare le previsioni funzionali al precedente status di società quotata e di emittente di strumenti finanziari diffusi fra il pubblico. E' stata modificata anche la ragione sociale della società incorporante in "Althea S.p.A."

Altri eventi significativi

- Nel mese di gennaio e novembre 2019 TBS INDIA Telematic and Biomedical Services Pvt. Ltd ha deliberato due aumenti di capitale mediante emissione, rispettivamente di 10.104 e 47.380 nuove azioni ad un valore nominale di 10 rupie + sovrapprezzo rispettivamente di 3.895 rupie e di 1.045 rupie cadauna (corrispondenti a circa Euro 46,86 e Euro 13,33 per azione), per un esborso complessivo nell'anno di circa Euro 1,1 milioni interamente sottoscritto dalla controllante Althea S.p.A..
- In data 30 settembre 2019 le assemblee delle società Tunemedix e Althea Portugal Gestao Integrada de Tecnologia de Saude Unipessoal hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Tunemedix nella società Althea Portugal Gestao Integrada de Tecnologia de Saude Unipessoal sulla base del Progetto redatto dai rispettivi organi amministrativi in data 28 giugno 2019. In particolare, il progetto di fusione prevedeva il subentro di Althea Portugal Gestao Integrada de Tecnologia de Saude Unipessoal in tutte le obbligazioni e diritti della incorporata con effetto contabile dal 1 gennaio 2019. Per effetto della fusione il capitale della società è stato determinato in Euro 143.922, di cui Euro 143.843 indirettamente posseduti attraverso la controllata Althea S.p.A.
- Durante l'esercizio 2019 è proseguito il processo di integrazione di Althea S.p.A. all'interno del Gruppo Althea. Le attività che Althea S.p.A. svolgeva in precedenza come holding dell'ex gruppo TBS sono ora



svolte da Althea Group S.p.A., mentre Althea S.p.A. è oggi dedicata al business delle gare internazionali.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.), pur detenendo partecipazioni di controllo che la obbligano alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/91 ("Decreto"), si è avvalsa della facoltà di esonero prevista dall'art. 27, commi 3, 4 e 5 del Decreto. Non ha quindi predisposto il bilancio consolidato per le finalità di legge, in considerazione del fatto che la controllante Althea Group S.p.A. (già Double1 S.p.A.), che ne detiene indirettamente una quota superiore al 95%, redige, sottopone a controllo e deposita presso il Registro delle Imprese il proprio bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

Forma e contenuto del bilancio d'esercizio e conformità agli IFRS

Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) ha redatto il bilancio d'esercizio in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea entro il 31 dicembre 2019. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Il bilancio d'esercizio si basa sul principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value.

Il bilancio d'esercizio di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) è presentato in euro. I valori esposti nei prospetti contabili della Situazione patrimoniale – finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario e dei movimenti di patrimonio netto sono in unità di euro, mentre gli altri prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in migliaia di euro.

La società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

1. Situazione patrimoniale - finanziaria: attività e passività sono distintamente classificate fra correnti e non correnti.
2. Conto economico: classificazione per natura.
3. Conto economico complessivo.
4. Rendiconto Finanziario: per la presentazione dei flussi finanziari è stato adottato il metodo indiretto.
5. Prospetto dei movimenti di patrimonio netto.

2. Criteri di redazione, principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio annuale e i relativi prospetti sono redatti ed esposti in euro, mentre le tabelle contenute nelle note esplicative sono esposte in euro migliaia, con la conseguenza che la somma degli importi arrotondati non in tutti i casi coincide con il totale arrotondato.

c) Classificazione corrente/non corrente

Le attività e passività nel bilancio del Gruppo sono classificate secondo il criterio corrente/non corrente. Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quanto:



- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Le condizioni contrattuali della passività che potrebbero, su opzione della controparte, comportare la estinzione della stessa attraverso l'emissione di strumenti di capitale non ne influenzano la classificazione.

Il Gruppo classifica tutte le altre passività come non correnti.

Attività e passività per imposte anticipate e differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Omogeneità dei principi contabili, principi IFRS o IFRIC nuovi o rivisti ed interpretazioni già adottati in vigore o che entreranno in vigore in esercizi successivi

I principi contabili adottati sono omogenei a quelli utilizzati al 31 dicembre 2018, ad eccezione dell'adozione dei seguenti IFRS o IFRIC nuovi o rivisti che sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2019.

Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2019

Quanto di seguito esposto è applicabile a partire dal 1° gennaio 2019:

IFRIC Interpretazione 23 Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti. L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- Se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti
- Le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali
- Come un'entità determina l'utile imponibile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali
- Come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

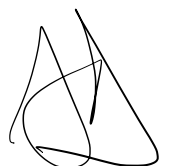
La Società definisce se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti ed usa l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza. Al momento dell'adozione dell'interpretazione, la Società ha esaminato la sussistenza di posizioni fiscali con particolare riferimento ai prezzi di trasferimento (transfer pricing), operando la stessa in un contesto multinazionale complesso.

La Società e le sue controllate presentano infatti dichiarazioni fiscali in varie giurisdizioni, deducendo taluni costi connessi ai prezzi di trasferimento. A tale riferimento la Società, anche avvalendosi di consulenti esperti in materia di transfer pricing, valuta poco probabile il rischio che i propri trattamenti fiscali (compresi quelli delle controllate) non siano accettati dalle autorità fiscali. Non è stato pertanto rilevato un impatto negativo sul bilancio della Società.

Modifiche all'IFRS 9: Prepayments Features with Negative Compensation

Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto significativo sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement.



Le modifiche allo IAS 19 sanciscono le regole di contabilizzazione nel caso in cui, durante il periodo di riferimento, si verifichi una modifica, una riduzione o un regolamento del piano. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento. Un'entità è tenuta, inoltre, a determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio in quanto la Società, nel periodo di riferimento, non ha registrato alcuna modifica, riduzione o regolamento dei piani.

Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint venture

Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine).

Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9, si applica a tali investimenti a lungo termine.

Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della joint venture o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint venture che derivano dall'applicazione dello IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures.

Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto significativo sul bilancio della Società.

Miglioramenti annuali 2015-2017 Cycle

IFRS 3 Business Combination

Le modifiche chiariscono che, quando un'entità ottiene il controllo di un business che è una joint operation, applica i requisiti per un'aggregazione aziendale (business combination) che si è realizzata in più fasi, tra cui la rimisurazione al fair value della partecipazione precedentemente detenuta nelle attività e passività della joint operation. Nel fare ciò, l'acquirente rivaluta l'interessenza precedentemente detenuta nella joint operation.

L'entità applica tali modifiche alle business combinations per cui la data di acquisizione coincide o è successiva al primo esercizio a partire dal 1 gennaio 2019, con l'applicazione anticipata consentita.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto significativo sul bilancio della Società in quanto non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

IFRS 11 Joint Arrangements

Una entità che partecipa in una joint operation, senza avere il controllo congiunto, potrebbe ottenere il controllo congiunto della joint operation nel caso in cui l'attività della stessa costituisca un business come definito nell'IFRS 3.

Le modifiche chiariscono che le partecipazioni precedentemente detenute in tale joint operation non sono rimisurate. Un'entità applica tali modifiche alle operazioni nelle quali detiene il controllo congiunto a partire dall'inizio dell'esercizio a partire dal 1 gennaio 2019 o successivamente, con l'applicazione anticipata consentita. Questa modifica non ha avuto alcun impatto significativo sul bilancio della Società in quanto non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

IAS 12 Income Tax

Le modifiche chiariscono che gli effetti delle imposte sui dividendi sono collegati alle operazioni passate o agli eventi che hanno generato utili distribuibili piuttosto che alle distribuzioni ai soci. Pertanto, un'entità rileva gli effetti delle imposte sul reddito derivanti dai dividendi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, nelle altre componenti di conto economico complessivo o nel patrimonio netto coerentemente con il modo in cui l'entità ha precedentemente riconosciuto tali operazioni o eventi passati.

L'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2019 o successivamente, ed è consentita l'applicazione anticipata. Quando l'entità applica per la prima volta tali modifiche, le applica agli effetti che hanno avuto le imposte sui dividendi rilevati a partire dall'inizio del primo esercizio. Poiché la prassi attuale della Società è in linea con tali emendamenti, la Società non ha registrato alcun impatto significativo derivante da tale modifiche sul proprio bilancio d'esercizio.

IAS 23 Borrowing costs



Le modifiche chiariscono che un'entità tratta come finanziamenti non specifici qualsiasi finanziamento effettuato che fin dal principio era finalizzato a sviluppare un'attività, nel caso in cui tutte le azioni necessarie per predisporre tale attività all'uso o alla vendita sono completate.

Un'entità applica tali modifiche agli oneri finanziari sostenuti a partire dall'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tali modifiche. Un'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019 o successivamente, e l'applicazione anticipata è consentita. Poiché la prassi attuale della Società è in linea con tali emendamenti, la Società non ha registrato alcun impatto significativo derivante da tale modifiche.

Principi contabili e interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2019 ma adottati in via anticipata dalla Società

IFRS 16 - Leasing, adottato con Regolamento (UE) n. 1986/2017.

Il nuovo principio è teso a migliorare la contabilizzazione dei contratti di leasing, fornendo agli utilizzatori del bilancio elementi utili a valutare l'effetto del leasing sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, e sui flussi finanziari del locatario. Tale disciplina comporta una considerevole revisione dell'attuale trattamento contabile dei contatti passivi di leasing introducendo, per il locatore, un modello unificato per le diverse tipologie di leasing (sia finanziario che operativo).

Le principali disposizioni previste per i bilanci della società locataria sono:

- a) il bene identificato sarà rappresentato come un asset avente natura di Diritto d'uso, nell'ambito dell'Attivo dello Stato patrimoniale (alla stregua di un asset di proprietà), in contropartita ad una passività finanziaria;
- b) il valore di prima iscrizione dell'asset dovrà essere pari al valore attuale dei pagamenti/canoni periodici contrattualmente previsti per poter disporre del bene;
- c) in sede di chiusure contabili successive alla prima iscrizione dell'asset, e per tutta la durata contrattuale, l'asset è ammortizzato in base ad un criterio sistematico, mentre la passività finanziaria è incrementata per gli interessi passivi maturati da calcolarsi in base al tasso interno del contratto di locazione;
- d) in sede di pagamento del canone periodico, la passività finanziaria è ridotta per pari ammontare.

L'ambito di applicazione del principio non comprende i contratti cd. "di breve durata" (non oltre dodici mesi) e di quelli cd. "di basso valore" (con item di valore non superiore ai 5.000 dollari); per tali contratti il locatore ha facoltà di esercitare l'opzione di non applicare l'IFRS 16, e di continuare pertanto a far riferimento all'attuale regime contabile.

La Società ha scelto di applicare il nuovo principio conformemente al *modified retrospective approach* (IFRS 16, paragrafo C5 lett. b), ovvero retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del principio alla data dell'applicazione iniziale come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo. La Società non ha pertanto rideterminato le informazioni comparative. Il patrimonio netto iniziale è stato rideterminato per riflettere l'effetto cumulato degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 pari ad Euro 12 migliaia così composto:

IFRS 16	01/01/2018
Impianti e macchinari	181
Attività per imposte anticipate	- 5
Riserve	- 12
Passività finanziarie correnti	- 129
Passività finanziarie non correnti	- 34

Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio d'esercizio, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel Maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts (IFRS 17), un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Quando entrerà in vigore l'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4 Contratti Assicurativi che è stato emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi indipendentemente dal tipo di entità che li emettono, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale.

L'IFRS 17 sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2021 o successivamente, e richiederà la presentazione dei saldi comparativi. Questo principio non si applica alla Società.

Modifiche all'IFRS 3: Definition of a Business

Ad ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche alla definizione di attività aziendale nell'IFRS 3 Definition of a Business per supportare le entità nel determinare se un insieme di attività e beni acquisiti costituisca un'attività aziendale o meno.

La Società non è impattata significativamente da queste modifiche alla data di prima applicazione.

Modifiche allo IAS 1 and IAS 8: Definition of Material

Ad ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 Presentation of Financial Statements e IAS 8 Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors, per allineare la definizione di 'rilevante' negli standard e per chiarire taluni aspetti della definizione.

La nuova definizione indica che un'informazione risulta rilevante (materiale) qualora, in conseguenza della sua omissione, ovvero in seguito alla sua errata o non comprensibile presentazione ('obscuring'), ci si potrebbe ragionevolmente aspettare di influenzare le decisioni che i principali utilizzatori del bilancio farebbero sulla base delle informazioni finanziarie ivi contenute.

Le modifiche alla definizione di rilevante ci si attende non avranno un impatto significativo sul bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 sono di seguito riportati.

Attività immateriali a vita indefinita - avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di rami d'azienda è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza della società del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili del ramo acquisito. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Al fine dell'analisi di congruità, alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività della società siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato rappresenta il livello più basso, nell'ambito della società, in cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità successivamente indicate nella sezione "perdite di valore". Nel caso in cui il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, la perdita di valore è rilevata a conto economico. Tale perdita di valore non viene ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore, determinate con le modalità successivamente indicate nella sezione "perdite di valore".



La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale.

Qui di seguito riepiloghiamo i principi applicati dalla Società per le attività immateriali:

	Costi di sviluppo	Software, licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali
Vita utile	Definita	Definita	Definita
Metodo utilizzato	Ammortizzato in quote costanti in 5 esercizi	Ammortizzato in quote costanti in 5 esercizi	Ammortizzato in quote costanti in 3 esercizi
Prodotto in economia o acquisito	Prodotto internamente/Acquisito	Prodotto internamente/Acquisito	Acquisito
Test di congruità per la rilevazione di perdite di valore/Test sui valori recuperabili	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali - Beni di proprietà

Le attività materiali di proprietà sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo dei cespiti è comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

Il costo delle attività materiali è ridotto per effetto degli ammortamenti, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore cumulate determinate con le modalità successivamente indicate nella sezione "perdite di valore".

Per i beni in proprietà le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Arredi	12%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Macchine da ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Queste aliquote di ammortamento sono riviste su base almeno annuale; eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico residuo) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Attività materiali - Beni in locazione



In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del «diritto d'uso dell'attività presa in locazione». I leasing passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing finanziari, non hanno subito nessuna modifica rispetto all'attuale rappresentazione contabile, andando in piena continuità con il passato. In sede di prima applicazione, per i leasing precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, la Società ha applicato il metodo semplificato con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di leasing e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico.

I beni in locazione sono ammortizzati utilizzando le seguenti aliquote di ammortamento:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati	3%/ in base alla durata del contratto di noleggio (*)
Autovetture	In base alla durata del contratto di noleggio (*)
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	in base alla durata dei contratti di noleggio (*)

(*) da un minimo di 12 mesi ad un massimo di 70 mesi.

Perdite di valore delle attività immateriali e materiali

A ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività immateriali o materiali (*Cash Generating Unit*, di seguito anche CGU) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggior valore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione delle perdite di valore relative all'avviamento.

Partecipazione in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, dal quale vengono dedotti eventuali rimborsi di capitale, eventualmente rettificato per perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le attività materiali. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione operata. Tali rettifiche vengono imputate a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la società è impegnata ad adempiere obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

La data di chiusura contabile della maggior parte delle controllate e collegate è allineata a quella della Società; per la sola controllata diretta TBS India la data di chiusura contabile è il 31 marzo di ciascun esercizio. Tale società redige pertanto un *reporting package* in conformità ai principi contabili internazionali alla data del 31 dicembre.

Partecipazione in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, dal quale vengono dedotti eventuali rimborsi di capitale, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione operata.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, qualora il relativo *fair value* non sia attendibilmente determinabile, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, dal quale vengono dedotti eventuali rimborsi di capitale, eventualmente rettificato per perdite di valore determinate con il metodo del patrimonio netto. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione operata.

Attività finanziarie ed altre attività non correnti

I crediti e le altre attività non correnti da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale viene successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo, rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato).

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dall'ammontare che la Società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività.

Il costo di acquisto, che include anche i costi diretti accessori (trasporto, immagazzinamento, etc.) è calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Le scorte obsolete a lenta rotazione sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti.

Un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste una indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la Società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie detenute allo scopo di negoziazione sono contabilizzate sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione nello stato patrimoniale, sono valutate al costo di acquisizione, rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, al netto dei costi accessori della transazione. Successivamente alla prima rilevazione, le attività finanziarie correnti sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo



riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono portate in diminuzione del patrimonio netto. Nessun profitto o perdita è rilevato nel conto economico sull'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Sono iscritte al valore nominale.

Ai fini del rendiconto finanziario le disponibilità liquide sono rappresentate al lordo degli scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (trattamento di fine rapporto o TFR) o altri benefici a lungo termine (indennità di ritiro) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente con le prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti.

La parte degli utili e delle perdite attuariali che deve essere rilevata per ogni piano a benefici definiti, a seguito della revisione dello IAS 19 in vigore dal 1° gennaio 2013, viene sistematicamente imputata direttamente ad una voce del patrimonio netto e non saranno riclassificati nel conto economico nei periodi successivi.

In seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 o dalla data di scelta dell'opzione da parte del dipendente è incluso nella categoria dei piani a contribuzione definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile di tale TFR è quindi stato assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Fondi per rischi e oneri futuri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Debiti commerciali e altri debiti



I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale).

Le altre passività sono iscritte al loro costo (identificato dal valore nominale).

Poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie in valuta estera valutate al costo storico sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati in accordo con quanto previsto dall'IFRS 15 nella misura in cui è probabile che i benefici economici saranno conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi ed altre imposte sulla vendita.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento. Questo è misurato in percentuale ai costi consuntivi sostenuti rispetto a quelli stimati per ciascun contratto. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

I ricavi di natura finanziaria sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi e ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare.

Nel caso in cui il contributo sia correlato ad un'attività immobilizzata, il relativo valore nominale è sospeso nelle passività e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero, quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Interessi

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento. Tale diritto sorge in seguito alla delibera di distribuzione operata entro il 31 dicembre di ciascun esercizio dalla società partecipata.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti per l'esercizio corrente e precedenti sono rilevate all'importo che ci si attende di recuperare



o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività ed i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte anticipate sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Nel valutare la probabilità della disponibilità di un reddito futuro a fronte dell'iscrizione di attività differite per perdite fiscali si considera:

- che esistano differenze temporanee sufficienti, con riferimento alle medesime autorità fiscali ed al medesimo soggetto di imposta, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali possono essere utilizzate prima della loro scadenza;
- che le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano;
- che esistano opportunità di pianificazione fiscale in base alle quali si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale possono essere utilizzate le perdite fiscali.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'imponibile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte differite attive e passive relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.



Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede, da parte degli amministratori, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare impatti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Le stime sono utilizzate principalmente per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, valutazioni delle partecipazioni, svalutazioni di attività non correnti immateriali e materiali, benefici ai dipendenti, imposte differite attive ed altri accantonamenti per rischi ed oneri. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

3. NOTA 3 - Gestione dei rischi finanziari

Le principali passività finanziarie della Società comprendono i prestiti ed i finanziamenti bancari, i debiti intercompany e debiti diversi.

La Società ha crediti e disponibilità liquide che si originano direttamente dall'attività operativa e dall'attività in qualità di controllante.

Di seguito si riporta l'apprezzamento del rischio di tasso d'interesse, di credito, di liquidità e di cambio.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di variazioni di tasso d'interesse riguarda principalmente le obbligazioni assunte a tassi di interesse variabili.

Le passività finanziarie in essere di Althea S.p.A. sono principalmente riferibili al prestito obbligazionario convertibile a tasso fisso del 5,4% e a debiti finanziari a breve termine verso istituti bancari a tasso fisso. Alla luce di ciò la Società ritiene che il rischio in questione sia non significativo e pertanto nessuna analisi di sensitività è stata predisposta.

Rischio di credito

La maggior parte dei crediti della Società è vantato nei confronti delle controllate, i cui clienti sono Enti pubblici o enti privati convenzionati con il settore pubblico.

Con riferimento al business delle gare internazionali, la Società risulta esposta verso clienti terzi esteri. Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo successivo "Rischio paese".

Rischio paese

Alla fine dell'esercizio 2019 la Società vanta crediti nei confronti del Ministero della Salute della Guyana, del Ministero della cooperazione e dell'integrazione della Guinea e di una struttura ospedaliera sita in Honduras.

La crescita della attività verso paesi in via di sviluppo potrebbe esporre la Società a rischi derivanti, a titolo esemplificativo, da mutamenti del quadro normativo locale, della situazione politica, economica e sociale e da eventi straordinari attualmente non prevedibili.

La probabilità che tali eventi si verifichino varia da paese a paese ed è di difficile previsione; taluni di questi potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

A fronte di tali posizioni, la Società tiene costantemente monitorata la situazione, anche effettuando una valutazione dei rischi di natura politica, sociale ed economica delle aree in cui opera.

Rischio di liquidità

Nell'ambito delle attività svolte dalla Società in qualità di controllante, si segnala l'attività di finanziamento a favore di alcune controllate e di ottimizzazione finanziaria, qualora vi fossero delle società del Gruppo con disponibilità finanziarie strutturalmente eccedenti.



La situazione della liquidità della Società è monitorata anche in relazione al profilo di scadenza del debito e alle disponibilità in essere. La ripartizione per scadenza al 31 dicembre 2019 dei debiti finanziari è riportata alla Nota 14.

Rischio di cambio

La Società opera prevalentemente nell'area euro e pertanto non risulta significativamente esposta al rischio cambio. Con riferimento ai clienti esteri sopra citati, si segnala che la Società fattura le proprie prestazioni di servizio e /o vendite di beni in euro. Le transazioni in dollaro risultano essere limitate.

Gestione del capitale

La Società monitora la struttura del capitale mediante il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto. Si riporta di seguito tale rapporto in ciascuno dei periodi considerati:

(in migliaia di euro)	31/12/2019	di cui con parti correlate	31/12/2018	di cui con parti correlate
Passività finanziarie non correnti	212		2.406	
Passività finanziarie correnti	30.785	2.984	22.051	12.098
Attività finanziarie non correnti	0		0	
Attività finanziarie correnti	-19.816	-17.788	-21.039	-21.011
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-744		-1.151	
Indebitamento finanziario netto	10.437		2.267	
Patrimonio netto	63.666		65.530	
Rapporto Indebitamento finanziario netto/ Patrimonio netto	0,2		0,0	

Operazione under common control – Fusione inversa

In data 1 aprile 2019 si è perfezionata la fusione per incorporazione inversa di Althea S.p.A. (già Double 2 S.p.A.) in TBS Group S.p.A. (incorporante). Contestualmente, la società risultante dalla fusione è stata denominata Althea S.p.A.

Nella sottostante tabella sono stati riepilogati gli effetti della fusione contabilizzata al 1 aprile 2019. Si segnala che da tale operazione non si sono generati plusvalori.

ATTIVITA'	Althea S.p.A. (incorporata)	TBS Group S.p.A. (incorporante)	Aggregato	Scritture di Fusione	Althea S.p.A.
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali	-	1.266	1.266	-	1.266
Attività materiali	-	1.055	1.055	-	1.055
Partecipazioni	90.536	53.314	143.850	(90.536)	53.314
Altre attività non correnti	1.505	2.175	3.680	-	3.680
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	92.041	57.810	149.851	(90.536)	59.315
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	-	744	744	-	744
Crediti commerciali	-	19.517	19.517	-	19.517
Attività possedute per la negoziazione	-	-	-	-	-
Altre attività correnti	9	1.239	1.248	-	1.248
Crediti per imposte sul reddito	-	275	275	-	275
Attività finanziarie correnti	-	21.039	21.039	-	21.039
Disponibilità liquide	0	1.151	1.152	-	1.152
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	9	43.966	43.975	-	43.975
TOTALE ATTIVITA'	92.050	101.776	193.826	(90.536)	103.290

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Althea S.p.A. (incorporata)	TBS Group S.p.A. (incorporante)	Aggregato	Scritture di Fusione	Althea S.p.A.
PATRIMONIO NETTO	91.993	65.530	157.523	(90.536)	66.988

PASSIVITA' NON CORRENTI	-	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	-	2.406	2.406	-	2.406
Trattamento di fine rapporto	-	206	206	-	206
Fondo per imposte differite	-	487	487	-	487
Fondi per rischi ed oneri futuri	-	25	25	-	25
Altre passività a medio lungo termine	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	-	3.124	3.124	-	3.124
PASSIVITA' CORRENTI	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	55	6.371	6.426	-	6.426
Altre passività correnti	1	4.700	4.701	-	4.701
Passività finanziarie correnti	-	22.051	22.051	-	22.051
Debiti per imposte sul reddito	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	57	33.122	33.179	-	33.179
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	92.050	101.776	193.826	(90.536)	103.290

A seguito della fusione il patrimonio netto della Althea S.p.A. presenta un incremento a seguito dell'iscrizione di un avanzo di fusione di Euro 1.457 migliaia.

Valutazione del *fair value* e relativi livelli gerarchici di valutazione

Il seguente prospetto indica le classi di strumenti finanziari detenuti dalla Società al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Al 31 dicembre 2019

(migliaia di euro)	Note	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico	Strumenti derivati	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Totale	Fair value
Attività finanziarie come da bilancio							
Altre attività finanziarie non correnti	14	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	14	19.816	-	-	-	19.816	19.816
Disponibilità liquide	14	744	-	-	-	744	744
Totale attività finanziarie		20.560	0	0	0	20.560	20.560
Passività finanziarie come da bilancio							
Passività finanziarie non correnti	14	212	-	-	-	212	212
Passività finanziarie correnti	14	30.785	-	-	-	30.785	30.785
Totale passività finanziarie		30.997	0	0	0	30.997	30.997

Al 31 dicembre 2018

(migliaia di euro)	Note	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico	Strumenti derivati	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Totale	Fair value
Attività finanziarie come da bilancio							
Altre attività finanziarie non correnti	14	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	14	21.039	-	-	-	21.039	21.039
Disponibilità liquide	14	1.151	-	-	-	1.151	1.151
Totale attività finanziarie		22.190	-	-	-	22.190	22.190
Passività finanziarie come da bilancio							
Passività finanziarie non correnti	14	2.406	-	-	-	2.406	2.406
Passività finanziarie correnti	14	22.051	-	-	-	22.051	22.051
Totale passività finanziarie		24.457	-	-	-	24.457	24.457

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al valore equo sono classificati in tre categorie definite di seguito:

Livello 1: quotazione di mercato

Livello 2: tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili)

Livello 3: tecniche valutative (non basate su dati di mercato osservabili)

Per tutti gli strumenti finanziari, il relativo valore nominale di iscrizione non si discosta dal *fair value*.

Si segnala che non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

4. Attività a vita utile indefinita (avviamento)

La voce ammonta in totale ad euro 381 migliaia, invariata rispetto all'esercizio precedente.

Sulla base del test di *impairment* effettuato con riferimento alla CGU cui l'avviamento è stato attribuito, non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni.

5. Attività immateriali a vita utile definita

La tabella che segue mostra il dettaglio della voce "Attività immateriali a vita definita" iscritta in bilancio:

(in migliaia di euro)	2019	2018
Brev.ind., dir. opere ing., lic. e marchi	470	867
Immobilizz. imm. in corso ed acconti	138	19
Totale immobilizz. immateriali	608	886

I movimenti del periodo relativi alla voce "Attività immateriali a vita definita" sono di seguito esposti:

(in migliaia di euro)	Sviluppo	Brev.ind., dir. opere ing., lic. e marchi	Altre immobilizz. immateriali	Immobilizz. imm. in corso ed acconti	Totale immobilizz. immateriali
Costo al 1° gennaio 2019 al netto del fondo	-	867	-	19	886
Incrementi netti	-	1	-	119	120
Dismissioni (costo storico)	-	1	-	-	1
Dismissioni (fondo ammortamento)	-	(1)	-	-	(1)
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	-	398	-	-	398
Differenze cambio	-	-	-	-	-
Riclassifiche ed altro	-	0	-	(0)	(0)
Al 31 dicembre 2019	-	470	-	138	608

(in migliaia di euro)					Totale
Al 1° gennaio 2018					
Costo o fair value	1.413	12.491	79	19	14.002
Fondo ammortamento ed impairment	(1.413)	(11.624)	(79)	-	(13.116)
Valore netto residuo	-	867	-	19	886

(in migliaia di euro)					Totale
Al 31 dicembre 2019					
Costo o fair value	1.413	12.492	79	138	14.121
Fondo ammortamento ed impairment	(1.413)	(12.021)	(79)	-	(13.514)
Valore netto residuo	-	470	0	138	608

I costi per software, brevetti e marchi accolgono principalmente le licenze e programmi software acquisiti esternamente a titolo oneroso, i costi sostenuti per l'implementazione del software per la gestione della tesoreria Piteco, dei diversi moduli del software Hyperion nonché i costi sostenuti per lo sviluppo del modulo Pharma Phi, del software relativo alla posta elettronica, del software relativo alla business continuity, del software relativo alla gestione delle attività di endoscopia, del software SI3C Gestapp relativo alla gestione delle apparecchiature elettromedicali. L'ammortamento viene fatto in quote costanti su un periodo di 5 anni.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso si riferisce principalmente ai costi sostenuti nell'ambito dei progetti finanziati FVG1 e FVG2 per lo sviluppo di due software da utilizzare nell'ambito delle analisi cliniche di laboratorio. I progetti sono stati completati nei primi mesi del 2020 e riclassificati come immobilizzazioni immateriali.



6. Attività materiali

La seguente tabella presenta i saldi netti delle attività materiali:

(in migliaia di euro)	2019	2018
Terreni e fabbricati	913	954
Impianti e macchinari	50	47
Altre immobilizz. materiali	21	54
Totale immobilizz. materiali	984	1.055

I movimenti del periodo sono di seguito esposti:

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizz. materiali	Totale immobilizz. materiali
Costo al 1° gennaio 2018 al netto del fondo	995	190	107	1.292
Incrementi netti	-	50	1	51
<i>Incrementi da fusione Tecnobiopromo (costo storico)</i>	-	-	-	-
<i>Incrementi da fusione Tecnobiopromo (fondo ammortamento)</i>	-	-	-	-
Dismissioni (costo storico)	-	330	89	419
Dismissioni (fondo ammortamento)	-	(303)	(82)	(386)
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	41	166	47	255
Differenze cambio	-	-	-	-
Riclassifiche ed altro	0	(0)	(0)	0
Al 31 dicembre 2018	954	47	54	1.055

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizz. materiali	Totale immobilizz. materiali
Costo al 1° gennaio 2019 al netto del fondo	954	47	54	1.055
Incrementi netti	-	75	1	76
Dismissioni (costo storico)	-	0	34	34
Dismissioni (fondo ammortamento)	-	-	(24)	(24)
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	41	71	24	136
Differenze cambio	-	-	-	-
Riclassifiche ed altro	-	(0)	(0)	(0)
Al 31 dicembre 2019	913	50	21	984

(in migliaia di euro)	Totale			
Al 31 dicembre 2018				
Costo o fair value	1.374	195	877	2.446
Fondo ammortamento ed impairment	420	148	823	1.391
Valore netto residuo	954	47	54	1.055

(in migliaia di euro)	Totale			
Al 31 dicembre 2019				
Costo o fair value	1.374	269	844	2.488
Fondo ammortamento ed impairment	461	219	823	1.504
Valore netto residuo	913	50	21	984

Terreni e fabbricati

La voce fa riferimento ad un fabbricato sito a Milano detenuto in leasing finanziario e ammortizzato con aliquota annua del 3%. Il contratto di leasing prevede un costo finanziario variabile del 5,75%. Il valore attuale è stato determinato secondo il piano di ammortamento comunicato dall'istituto finanziario e non si discosta significativamente rispetto al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti, ovvero attualizzando i flussi di cassa delle rate previste nel piano al tasso effettivo del finanziamento. Nella tabella che segue si evidenzia il totale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed il loro valore attuale alla data di riferimento del bilancio, indicati per il presunto periodo di esborso:

Euro migliaia	31/12/2019		31/12/2018	
	Pagamento minimo	Valore attuale	Pagamento minimo	Valore attuale
Entro 1 anno	71	59,2	71	55,9
Tra 1 e 5 anni	175	162,4	245	221,7
Oltre 5 anni	0	-	0	-
Totale pagamenti minimi	245	222	316	277,5
Oneri finanziari	-24		-38	
Totale valore attuale pagamenti minimi	222	222	278	278

Impianti e macchinari

La voce comprende impianti di riscaldamento, impianti telefonici e di trasmissione dati ed i macchinari totalmente ammortizzati e gli assets detenuti in forza di contratti di noleggio ed iscritti in bilancio in conformità alle prescrizioni dello IFRS 16 di cui 30 migliaia per l'affitto degli uffici di Trieste e 20 migliaia per contratti di noleggi di auto stipulati dalla società.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce accoglie macchine d'ufficio elettroniche, mobili e arredi, autovetture e apparecchi radiomobili.

7. Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese

Si riporta di seguito la movimentazione delle partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

Partecipazioni in imprese control.	saldo 1/1/19	ricapitalizz.	costituz./acqui./vend.	conferimenti/ fusioni/scissioni	svalutaz./rival.	saldo 31/12/19
Althea Belgique Bvba (già TBS BE Bvba)	304	-	-	-	-	304
Althea Portugal Lda	388	-	-	184	-	572
Althea Netherland Bv	2.637	-	-	-	-	2.637
TBS INDIA Ltd	6.092	1.129	-	-	-	7.221
TBS SE	5	-	-	-	(5)	-
NEOIM srl	3.706	-	-	-	(1.094)	2.612
Althea Deutschland Gmbh (già M.S.I.)	1.550	-	-	-	-	1.550
Tunemedix Lda	184	-	-	(184)	-	-
Althea Česká Republika s.r.o.(già TBS Bohemia s.r.o.)	7	-	-	-	(7)	-
sub totale	14.872	1.129	-	-	(1.106)	14.897

(in migliaia di euro)

Partecipazioni in imprese collegate e joint venture	saldo 1/1/19	ricapitalizz.	costituz./acqui./vend.	conferimenti/ fusioni/scissioni	svalutaz./rival.	saldo 31/12/19
Althea Italia S.p.A.	38.317	-	-	-	-	38.317
Fond.Easy Care	27	-	-	-	(27)	-
Cons.Soc.Care Expert	2	-	-	-	-	2
sub totale	38.346	-	-	-	(27)	38.318

Partecipazioni in altre imprese	saldo 1/1/19	ricapitalizz.	costituz./acqui./vend.	plusvalenze/minusvalenze	svalutaz./rival.	saldo 31/12/19
ISBEM	30	-	-	-	-	30
Medic4All AG	50	-	-	-	-	50
CBM Consorzio	2	-	-	-	-	2
Credito Coop.Lombardo	-	-	-	-	-	-
Biohightech-rete impresa	4	-	-	-	-	4
Fondazione ITS	10	-	-	-	-	10
F.do cons. Re-Media	1	-	-	-	-	1
sub totale	97	-	-	-	-	97
TOTALE PARTECIPAZIONI	53.315	1.129	-	(39)	-	53.312

Nel corso dell'anno non sono state effettuate acquisti e cessioni di partecipazioni.

Nel corso dell'anno la TBS INDIA Ltd è stata ricapitalizzata per complessivi Euro 1.129 migliaia come descritto nella nota relativa agli eventi significativi riportata nel presente fascicolo di bilancio.

Nel corso del 2019 Tunemedix Lda è stata fusa per incorporazione in Althea Portugal Lda come descritto nella nota relativa agli eventi significativi riportata nel presente fascicolo di bilancio.

Di seguito per le società controllate e collegate vengono forniti i dati richiesti dall'art. 2427 comma 5 del Codice Civile (in migliaia di euro):

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Soc.	PN 31/12/2019 (IAS) (ante risultato 2019)	Risultato 2019 di comp.(IAS)	Quota % 2019	Quota % 2018	Val.attribuito in bilancio
Partecipazioni in imprese controllate								
Althea Belgique Bvba	Anversa (BE)	Euro	150	210	175	100	100	304
Althea Portugal Lda	Dafundo (Portogallo)	Euro	144	702	(545)	100	100	572
Althea Netherland Bv	Didam (Olanda)	Euro	18	681	377	100	100	2.637
TBS INDIA Ltd	Bangalore (India)	Euro	69	10.613	(1.355)	100	100	7.221
TBS SE	Belgrado (Serbia)	Euro	4	(264)	(10)	100	100	-
Neoim S.r.l.	Trieste	Euro	20	2.542	47	100	100	2.612
Althea Deutschland Gmbh	Pfullendorf (Germania)	Euro	321	50	281	100	100	1.550
Althea Česká Republika s.r.o.	Praga (Rep. Ceca)	Euro	8	(77)	(6)	100	100	-
Totale								14.896

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Soc.	PN 31/12/2019 (IAS) (ante risultato 2019)	Risultato 2019 di comp.	Quota % 2019	Quota % 2018	Val.attribuito in bilancio
Partecipazioni in imprese collegate e joint venture								
Althea Italia S.p.A.	Roma	Euro	2.010	101.413	(6.455)	32	32	38.317
Cons.Soc.Care Expert (*)	Reggio Emilia	Euro	39	58	0	25	25	2
Totale								38.318

(*) Dati al bilancio approvato al 31 dicembre 2018.

I dati relativi al Patrimonio Netto ed al risultato dell'esercizio indicati per le società sopra riportate sono tratti dai reporting package redatti secondo i principi IAS/IFRS ai fini della formazione del bilancio consolidato redatto dalla società controllante Althea Group S.p.A. al 31 dicembre 2019, salvo dove diversamente indicato.

La recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni è stata verificata mediante *impairment test*; in particolare tale valore è stato confrontato con l'*equity value* delle diverse società (*enterprise value* desumibile dal test di *impairment* a cui si somma la posizione finanziaria netta delle stesse – in taluni casi aggregate in un'unica CGU).

I test di impairment non hanno evidenziato la necessità di procedere con la rilevazione di perdite di valore, oltre alle svalutazioni delle partecipazioni in TBS Serbia (Euro 5 migliaia), Althea Česká Republika (Euro 7 migliaia) e all'adeguamento del valore di carico detenuta in Neoim Srl al patrimonio netto (Euro 1.094 migliaia).

8. Altre attività finanziarie e altre attività non correnti non correnti

(in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018
Altre attività finanziarie	-	-
Totale altre attività finanziarie	-	-
Altre attività non correnti	6	12

La voce altre attività non correnti è composta interamente da depositi cauzionali.

9. Rimanenze

(in migliaia di euro)	2019	2018
Rimanenze mat. di consumo, ricambi e merci		
Costo	376	1.165
Fondo svalutazione magazzino	(189)	(421)
Valore netto di realizzo	187	744
Rimanenze Acconti	-	-
Totale rimanenze	187	744

Tra le rimanenze sono presenti le merci e i prodotti finiti relativi al business delle gare internazionali svolto da Althea S.p.A. La movimentazione del fondo svalutazione magazzino nei due anni considerati è la seguente:

(in migliaia di euro)	2019	2018
Fondo svalutazione magazzino al 1° gennaio	421	277
Utilizzi dell'esercizio	(326)	
Riclassifiche	-	
Differenze cambio	-	-
Accantonamenti dell'esercizio	94	144
Fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre	189	421

La svalutazione operata nel 2019 (euro 94 migliaia) è relativa alle rimanenze magazzino che presentano un basso indice di rotazione. L'utilizzo di Euro 326 migliaia si riferisce alla vendita del magazzino della divisione Tecnobiopromo ad Althea Italia.

10. Crediti commerciali

(in migliaia di euro)	2019	2018
Crediti verso clienti	4.804	7.831
Crediti commerciali verso Parti correlate	16.967	15.089
Fondo svalutazione crediti	(1.238)	(1.226)
Totale crediti commerciali	20.533	21.695

La voce crediti commerciali include anche gli stanziamenti da fatture da emettere intercompany per servizi svolti e non ancora fatturati al 31 dicembre 2019. Per il dettaglio della voce crediti commerciali verso parti correlate si rimanda alla Nota 33. Nel prospetto la voce "di cui con parti correlate" include anche la svalutazione dei crediti relativa.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti relativi ai crediti commerciali nei due anni considerati è la seguente:

(in migliaia di euro)	2019	2018
Al 1° gennaio	1.226	-
Accantonamenti	13	1.226
Utilizzi	-	-
Al 31 dicembre	1.238	1.226

Il fondo svalutazione crediti nel 2019 è stato adeguato sulla base della stima aggiornata del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali iscritti al 31 dicembre 2019.



Al 31 dicembre 2019 l'analisi dei crediti scaduti ed a scadere è la seguente:

2019 – (in migliaia di euro)	Totale	non scaduti	0 - 30	30 - 60	60 - 90	90 - 120	120 - 150	150 - 180	oltre 180
Crediti verso clienti	4.804	1.030	1.581	53	241	-	-	1	1.898
Crediti commerciali vs. Parti Correlate	16.967	4.388	-	-	-	796	963	33	10.788
Fondo svalutazione crediti	(1.238)								(1.238)
Totale	20.533	5.418	1.581	53	241	796	963	33	11.448

L'analisi dei crediti per area geografica (al lordo del fondo svalutazione crediti) è la seguente:

Crediti per area geografica

(in migliaia di euro)	Verso parti correlate	Verso altri	Totale
Italia	11.772	310	12.082
UE	4.503	452	4.955
Extra UE	692	4.042	4.734
Totale	16.967	4.804	21.771

I crediti Extra UE includono principalmente i crediti una struttura ospedaliera sita in Honduras (Euro 1.725 migliaia), verso il Ministero della cooperazione e dell'integrazione della Guinea (Euro 931 migliaia) e verso il Ministero della sanità del Gabon interamente svalutato (Euro 900 migliaia).

11. Altre attività correnti

(in migliaia di euro)	2019	2018
Crediti verso Enti prev. ed assistenziali	26	13
Crediti per contributi verso Enti pubblici	349	171
Crediti verso dipendenti	16	14
Altri ratei e risconti attivi	165	149
Altri crediti tributari	1.465	512
Altri crediti	135	131
Crediti vs Parti Correlate	208	248
Totale altre attività correnti	2.365	1.239

I crediti per contributi si riferiscono a crediti verso il M.I.U.R per Euro 170 migliaia e Euro 179 migliaia verso la regione Friuli Venezia Giulia con riferimento ai progetti FVG1 e FVG2 già citati in precedenza.

I crediti verso dipendenti sono costituiti principalmente da anticipi a dipendenti a fronte di spese da sostenersi per lo svolgimento della propria attività.

Gli altri crediti tributari accolgono prevalentemente crediti per IVA (euro 1.350 migliaia).

La voce "Altri crediti" è costituita principalmente da anticipi a fornitori (euro 118 migliaia).

I crediti verso parti correlate si riferiscono ai crediti verso le società controllate sorti a seguito del consolidato fiscale (euro 208 migliaia). Maggior dettaglio è evidenziato nella nota relativa all'informativa su parti correlate.

12. Crediti e debiti per imposte sul reddito

(in migliaia di euro)	2019	2018
Crediti tributari per imposte sul reddito	266	275
Totale Crediti per imposte correnti	266	275

La voce crediti per imposte sul reddito è costituita:

- da crediti nei confronti dell'Erario per IRES (euro 207 migliaia);

- da crediti nei confronti dell'Erario per IRAP (euro 19 migliaia);
- da altri crediti nei confronti dell'Erario maturati per effetto di richieste di rimborso (euro 40 migliaia).

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019	2018
Disponibilità bancarie e di cassa	744	1.151
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	744	1.151

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

14. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2019 la voce ammonta ad euro 63.666 migliaia contro euro 65.530 migliaia al 31 dicembre 2018. Per la movimentazione del patrimonio netto si rimanda all'apposito "Prospetto di variazione del patrimonio netto".

Fusione

In data 27 dicembre 2018, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di TBS Group ha approvato la fusione per incorporazione inversa di Althea S.p.A. (già Double 2 S.p.A.) nella medesima Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.). Dalla data di efficacia giuridica della fusione si è proceduto all'annullamento delle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Althea S.p.A. e alla conseguente assegnazione delle n. 41.034.334 azioni di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.), precedentemente di titolarità di Althea S.p.A., al socio unico di quest'ultima, Althea Group S.p.A. (già Double 1 S.p.A.). Ferme le n. 387.032 azioni proprie di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.), i soci di minoranza hanno mantenuto inalterata la propria partecipazione pari a n. 764.210 azioni Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.).

Capitale sociale

Il capitale sociale di Althea S.p.A. (ex TBS Group) al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 4.142 migliaia, invariato rispetto all'esercizio precedente, ed è composto da n. 41.421.370 azioni, interamente sottoscritte e versate, del valore nominale di euro 0,10 ciascuna.

L'ammontare complessivo delle azioni proprie detenute dalla Società alla data del 31 dicembre 2018 è pari a 764.210 (invariato rispetto al 31 dicembre 2018).

Il valore esposto in bilancio è al netto delle azioni proprie possedute dalla società, per la parte imputabile a capitale (euro 76 migliaia).

Riserva sovrapprezzo

La riserva sovrapprezzo azioni, originatasi in seguito ai diversi aumenti di capitale della Società, ammonta al 31 dicembre 2019 ad euro 42.832 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2018). Anche tale riserva è esposta al netto delle azioni proprie possedute dalla società, per la parte imputabile a sovrapprezzo (euro 986 migliaia).

Altre riserve e utili/perdite portati a nuovo

Le altre riserve comprendono:

- la riserva legale;
- la riserva FTA (First-time Adoption) derivante dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali al 1° gennaio 2010;
- la riserva IAS derivante dalle successive modifiche in conformità ai principi contabili internazionali;
- la riserva da fusione
- gli utili/perdite portati a nuovo.

La composizione delle riserve è la seguente:

PROSPETTO DI DISPONIBILITÀ, DISTRIBUIBILITÀ E UTILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti:	
Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.142				
Riserva legale	844	- copertura perdite	844		
Riserva sovrapprezzo azioni	42.832	- copertura perdite	42.832		
Riserva di rivalutazione	5.788	- copertura perdite	5.788		
Riserva acquisto azioni proprie					
Riserva straordinaria facoltativa	1.458	- copertura perdite - aumento capitale	1.458		
Riserva FTA	(850)		(850)		
Riserva IAS	(228)		(228)		
Riserva di fusione					
Utile (Perdite) a nuovo	13.004	- copertura perdite - aumento capitale	13.004		
Risultato d'esercizio	(4.712)		(4.712)		
Totale	62.278		58.136		
Quota non distribuibile			7.165		
Residua quota distribuibile			50.971		

Per quanto attiene la quota non distribuibile, complessivamente pari a Euro 7,165 milioni, questa è data dalla somma del valore netto residuo al 31 dicembre 2019 dei costi di avviamento (euro 381 migliaia), dalle immobilizzazioni immateriali in corso (euro 137 migliaia), dalla riserva legale (euro 844 migliaia), dalla riserva di rivalutazione (euro 5.788 migliaia) e dalle differenze cambio non realizzate (euro 15 migliaia)

15. Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto della Società risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31/12/2019	di cui con parti correlate	31/12/2018	di cui con parti correlate
A. Attività finanziarie correnti	19.816	19.788	21.039	21.011
B. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	744		1.151	
C. Liquidità (A. + B.)	20.560		22.190	
D. Attività finanziarie non correnti	0		0	
E. Passività finanziarie non correnti	212		2.406	
F. Passività finanziarie correnti	30.785	2.984	22.051	12.098
G. Indebitamento finanziario netto (D + E + F - C)	10.225		2.267	

Per ulteriori informazioni circa la composizione delle attività e passività finanziarie si rimanda ai paragrafi di seguito riportati.

Attività finanziarie correnti

(in migliaia di euro)	2019	2018
Crediti finanziari a breve	28	28
Crediti finanziari a breve Parti Correlate	20.018	21.011
Fondo svalutazione crediti a breve Parti Correlate	-230	-
Totale attività finanziarie correnti	19.816	21.039

I crediti finanziari verso parti correlate si riferiscono in parte a finanziamenti concessi a società controllate (euro 12,080 milioni), in parte a crediti relativi ad operazioni derivanti dal cash pooling tra la capogruppo ed alcune società controllate.

I suddetti finanziamenti prevedono la corresponsione di interessi, regolati a condizioni di mercato. Per un dettaglio della loro composizione si rinvia alla Nota 33.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti relativi alle attività finanziarie correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019	2018
Al 1° gennaio	-	-
Accantonamenti	230	-
Utilizzi	-	-
Al 31 dicembre	230	-

Passività finanziarie non correnti

La tabella che segue mostra la composizione delle passività finanziarie non correnti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019			2018		
	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti da contratti di leasing	212	-	212	239	-	239
Debiti finanziari M/L termine	-	-	-	15	-	15
Totale Altri debiti finanziari ML termine	-	-	-	2.151	-	2.151
Terze Parti	-	-	-	-	-	-
Totale passività finanziarie non correnti	212	-	212	2.405	-	2.405

Debiti da contratti di leasing

Il debito da contratto di leasing si riferisce alla quota a lungo termine del contratto stipulato per l'acquisto dell'immobile di Cernusco sul Naviglio per Euro 183 migliaia e per i leasing delle autovetture contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 16, per Euro 28 migliaia.

Altri debiti finanziari a ML termine

Nel corso del 2019 la società ha interamente ripagato il finanziamento intercompany ricevuta da Althea Group S.p.A. (già Double 1 S.p.A.) esposto nella voce comparativa.

Passività finanziarie correnti

La tabella che segue illustra la composizione delle passività finanziarie correnti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2019	31/12/2018
Leasing a breve termine	68	44
Minibond	14.876	14.760
Debiti verso banche a breve termine	12.557	4.080
Altri debiti finanz. a breve termine	301	183
Altri debiti finanz.vs. Parti Correlate	2.983	2.984
Passività finanziarie correnti	30.785	22.051

I debiti finanziari correnti sono rappresentati, da debiti verso parti istituti di credito, dal prestito obbligazionario minibond, da debiti verso parti correlate relativi ad operazioni derivanti dal *cash pooling* e dalla quota a breve del debito di leasing.

Prestito obbligazionario - minibond

Il valore del prestito al 31 dicembre 2019, esposto al costo ammortizzato, è pari a euro 14.876 migliaia e presenta un tasso annuo al 5,4%. Il minibond verrà interamente rimborsato in data 31 dicembre 2020 per il tramite della liquidità resa disponibile dalla controllante Althea Group.

Debiti verso banche a breve termine – Altre posizioni

È iscritta l'entità dell'esposizione su due conti correnti per complessivi euro 12.557 migliaia utilizzati nell'ambito del *cash pooling* di gruppo.

Altri debiti finanz.vs. Parti Correlate

La voce si riferisce al debito nei confronti di Neoim S.r.l. per Euro 2.983 migliaia.

16. Trattamento di fine rapporto

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019	2018
Al 1° gennaio	206	296
Accantonamento dell'esercizio	114	138
Utili/perdite attuariali	-4	-16
Versamento ai fondi pensione	-232	-114
Oneri finanziari	-	3
Liquidazioni erogate	-	-100
Al 31 dicembre	85	206

I piani a benefici definiti in vigore in Italia si riferiscono esclusivamente al TFR. Secondo il principio contabile internazionale IAS 19, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti dove la passività è valutata sulla base di tecniche attuariali.

La valutazione della passività per trattamento di fine rapporto è stata effettuata da attuari indipendenti applicando la metodologia denominata Projected Unit Credit Method.

In seguito alla promulgazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 o dalla data di scelta dell'opzione da esercitarsi da parte dei dipendenti, è incluso nella categoria dei piani a contribuzione definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile di tale TFR è quindi stato assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del TFR sono di seguito illustrate:

	2019	2018
Probabilità annua di eliminazione dal servizio per morte	da tavole di mortalità ISTAT 17 ridotte all'85%, ridotte per sesso	da tavole di mortalità ISTAT 2016 ridotte all'85%, ridotte per sesso
Probabilità annua di eliminazione dal servizio per invalidità	dati INPS ridotti al 70%	dati INPS ridotti al 70%
Probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause	17,30%	5,39%
Probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR	1,17%	1,17%
Tasso annuo di interesse	0,77%	1,57%



Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%
Età di pensionamento	secondo le regole INPS per il pensionamento	secondo le regole INPS per il pensionamento

Si segnala che a seguito della variazione positiva/negativa del tasso di attualizzazione dello 0,5%, avremmo avuto un incremento/decremento nell'ordine di 1 migliaio di euro.

17. Fondi per rischi e oneri

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i fondi rischi ed oneri e le relative movimentazioni per gli anni 2019 e 2018

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo rischi	Fondo rischi fiscale	Fondo rischi legali in corso	Fondo rischi/oneri (partecipate)	Fondo indenn.suppletiva agenti	Totale
Al 1° gennaio 2018	1.820	469	130	1.540	4	3.963
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ricapitalizzazioni	-	-	-	-	-	-
Accantonamento dell'anno	80	-	-	100	-	180
Utilizzo dell'anno	(1.900)	(469)	(109)	(1.640)	-	(4.118)
Al 31 dicembre 2018	-	-	21	-	4	25

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo rischi	Fondo rischi fiscale	Fondo rischi legali in corso	Fondo rischi/oneri (partecipate)	Fondo indenn.suppletiva agenti	Totale
Al 1° gennaio 2019	-	-	21	-	4	25
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ricapitalizzazioni	-	-	-	-	-	-
Accantonamento dell'anno	-	1.117	-	-	-	1.117
Utilizzo dell'anno	-	-	-	-	(3)	(3)
Al 31 dicembre 2019	-	1.117	21	-	1	1.139

Il fondo rischi legali in corso si riferisce a controversie pendenti il cui rischio è stato stimato probabile. L'accantonamento relativo al fondo rischi fiscali pari a Euro 1.117 migliaia effettuato nel corso del 2019 si riferisce a potenziali controversie fiscali il cui rischio è stato stimato probabile dalla direzione.

18. Debiti commerciali

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 4.910 milioni (euro 8.548 milioni al 31 dicembre 2018).

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019	2018
Debiti verso fornitori	2.109	5.495
Debiti commerciali verso Parti Correlate	2.801	3.053
Totale debiti commerciali	4.910	8.548

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono. Si evidenzia che i debiti commerciali non sono assistiti da garanzie.

Le voci sopra esposte includono anche le fatture da ricevere per servizi di competenza dell'esercizio 2019 ma le cui fatture verranno registrate nell'esercizio 2020.

I debiti commerciali verso parti correlate sono costituiti prevalentemente da debiti verso le società controllate e collegate. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto dettagliato nel paragrafo relativo all'informativa sulle parti correlate.



19. Altre passività correnti

La tabella che segue mostra il dettaglio delle altre passività correnti.

(in migliaia di euro)	2019	2018
Debiti verso il personale	438	1.131
Debiti vs. istituti previdenziali	97	182
Clients conto anticipi fatturati	858	557
Debiti per altre imposte	113	187
Altri debiti	23	438
Debiti vs. soc.controllate per conso.fiscale	2.488	2.205
Totale altre passività correnti	4.017	4.700

Le altre passività correnti includono principalmente le seguenti voci:

- debiti verso il personale per euro 438 migliaia;
- Euro 858 migliaia di fatturato conto anticipi ai clienti relativo alle gare internazionali;
- Euro 2.488 migliaia di debiti verso società del gruppo relativi alle posizioni del consolidato fiscale. Per un maggior dettaglio si rimanda all'informativa inserita nella presente Nota al paragrafo 33.

20. Garanzia concesse, impegni e passività finanziarie

Al 31 dicembre 2019 la Società ha prestato fidejussioni, sottoscritto lettere di patronage e mandati di credito a favore delle controllate e di terzi per euro 12.373 migliaia ed ha anche ottenuto fidejussioni da terzi per euro 4.945 migliaia.



Ricavi

I ricavi per l'esercizio 2019 e 2018 sono di seguito riepilogati:

(in migliaia di euro)	2019	2018
Ricavi cessioni di beni e prestazioni di servizi	5.626	18.007
Ricavi vs. Parti Correlate	2.441	3.597
Totale ricavi	8.067	21.604

I ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi che ammontano ad Euro 5.626 migliaia si riferiscono principalmente ai ricavi generati dai contratti relativi al business delle gare internazionali (Euro 5.533) per la vendita e il servizio di installazione di apparecchiature biomedicali. Per un dettaglio circa l'andamento dei ricavi si rimanda a quanto illustrato nella relazione della gestione allegata alla presente Nota Integrativa.

I ricavi verso parti correlate sono relativi principalmente all'addebito dei costi verso le altre società del Gruppo per attività svolte per conto di tali società. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 33 della presente Nota Integrativa.

Come già specificato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio di esercizio dall'esercizio 2019 le attività di holding sono svolte dalla controllante Althea Group S.p.A., pertanto nessuna management fees è stata riaddebitata da Althea S.p.A. alle sue controllate.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è illustrata nella seguente tabella:

Ricavi per area geografica

(in migliaia di euro)	Verso parti correlate	Verso altri	Totale
Italia	2.134	79	2.214
UE	307	1.215	1.521
Extra-UE	0	4.332	4.332
Totale	2.441	5.626	8.067

21. Altri ricavi e proventi

(in migliaia di euro)	2019	2018
Contributi	183	71
Altri ricavi e sopravvenienze attive	161	119
Totale altri proventi	344	190

La voce contributi è interamente costituita un contributo relativo ai progetti finanziati FVG1 e FVG2 di cui è già stato fatto menzione in precedenza nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

Gli altri ricavi rappresentano prevalentemente proventi da affitti di immobili (Euro 51 migliaia) e sopravvenienze attive (Euro 110 migliaia) riferite all'esercizio precedente.

22. Costi per materie prime e materiali di consumo

(in migliaia di euro)	2019	2018
Materie prime, materiali di consumo e merci	4.352	14.304
Acquisti di materiali presso Parti Correlate	19	21
Variazione rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	557	348
Totale materie prime, materiali di consumo e merci	4.928	14.673

La voce "Materie prime, materiali di consumo e merci" si riferisce principalmente ad acquisti relativi alla fornitura e l'installazione di apparecchiature biomediche per clienti esteri. L'andamento di tali costi è strettamente legato all'andamento dei ricavi. Per un dettaglio si rimanda a quanto illustrato nella relazione della gestione allegata alla presente Nota Integrativa.



23. Costi per servizi

Si riporta di seguito la composizione dei costi per servizi:

(in migliaia di euro)	2019	di cui con parti correlate	2018	di cui con parti correlate
Consulenze e contratti tecnici	405	2	361	5
Spese amministrative, legali e commerciali	1.168		1.892	0
Viaggi e trasferte	257		340	0
Spese telefoniche	0		120	0
Emolumenti amministratori	31		38	0
Emolumenti sindaci	82		62	0
Provvigioni	3		9	0
Spese commissioni bancarie e factoring	343		230	0
Assicurazioni	141		230	0
Trasporti e spedizioni	250		345	0
Altre manutenzioni e riparazioni	1		6	0
Spese per pubblicità, propaganda, mostre e fiere	0		10	0
Godimento beni di terzi	53		34	3
Noleggi di veicoli	0		101	10
Altri costi per servizi	994	117	1.460	726
Totale costi per servizi	3.727	119	5.238	744

I corrispettivi contrattualmente pattuiti relativi all'esercizio 2019 resi dalla società EY S.p.A. sono pari a euro 36 migliaia per i servizi di revisione legale del bilancio separato. Sono state infine acquisite anche consulenze in ambito fiscale da EY Studio Legale Tributario per complessivi euro 57 migliaia.

La riduzione della voce è in linea con le razionalizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

24. Costi del personale

La tabella che segue mostra la composizione dei costi del personale al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

(in migliaia di euro)	2019	2018
Salari e stipendi	1.757	2.731
Costi di previdenza sociale	325	749
Costo pensionistico	4	8
Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e simili	114	138
Altri costi del personale	1	8
Totale costo del personale	2.203	3.634

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie maturate e non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La riduzione è in linea con l'andamento del numero medio dei dipendenti e comprende anche le indennità riconosciute ai dipendenti usciti nel corso del 2019.

Dati sull'occupazione

L'organico iniziale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Dipendenti	Dirigenti e quadri	Impiegati	Operai	Totale
Media anno 2019	8	16	-	24
Media anno 2018	16	31	-	47

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica.

25. Altri costi operativi

La tabella che segue mostra la composizione degli altri costi operativi al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018.

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019		2018	
		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	243		235	
Imposte e tasse	65		90	
Altri costi	122	0	239	56
Totale altri costi operativi	430	0	564	56

La voce include le svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante per Euro 243 migliaia, costi relativi ad imposte e tasse per Euro 65 migliaia ed altri costi.

26. Rettifiche di costi per incrementi interni

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019	2018
Rettifiche di costi per incrementi interni	119	(0)
Totale rettifiche di costi per incrementi interni	119	(0)

La voce si riferisce principalmente ai costi capitalizzati per lo sviluppo di software, per maggiori dettagli si rimanda a quanto precedentemente esposto nella nota relativa alle immobilizzazioni immateriali.

27. Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni risulta dettagliata come descritto nella sottostante tabella

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019	2018
Ammortamento immobilizzazioni materiali	136	255
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	398	488
Totale ammortamenti e svalutazioni	534	743

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nelle note relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

28. Altri accantonamenti

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019	2018
Accantonamento altri fondi rischi e oneri	-	80
Totale accantonamenti a fondi	-	80

L'accantonamento al fondo rischi per l'esercizio 2018 si riferisce a rischi inerenti alle società partecipate, ceduto nel corso del 2018.



29. Valutazione partecipazioni

	2019	2019
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Svalutaz.partec.controllate	1.107	350
Minusvalenza	27	0
Totale valutazione partecipazioni	1.134	350

La voce svalutazioni partecipazioni controllate si riferisce nel 2019 rispettivamente alla svalutazione in TBS Serbia (Euro 5 migliaia), alla svalutazione detenuta nella partecipazione in Althea Česká Republika (Euro 7 migliaia) e alla svalutazione della partecipazione detenuta in Neoim per Euro 1.094 migliaia. La minusvalenza si riferisce alla cessione della partecipazione minoritaria in Fond. Easy Care.

Nel 2018 la voce si riferiva unicamente alla svalutazione della partecipazione nella controllata TUNEMEDIX (euro 350 migliaia).

30. Proventi da partecipazioni, proventi finanziari e oneri finanziari

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019	di cui con		2018	di cui con	
		parti correlate			parti correlate	
Proventi da partecip società controll./coll. (Parti Correlate)	600	600		2.819		2.819
Interessi attivi bancari e da parti correlate	861	861		603		603
Altri proventi finanziari	173			20.403		
Totale proventi finanziari	1.034			21.006		603
Interessi passivi bancari e da parti correlate	740	459		1.748		1.646
Interessi passivi leasing	-			2		
Interessi passivi Minibond	926			902		
Altri interessi passivi	55			3		
Altri oneri finanziari	187			286		
Oneri finanziari per attualizzazione TFR	-			3		
Oneri da cessione partecipazioni	-			4.499		
Totale oneri finanziari	1.907			7.443		1.646
Totale proventi, oneri finanziari e dividendi	(274)			16.382		1.588

Gli interessi attivi ammontano a complessivi euro 861 migliaia ed includono gli interessi derivanti da finanziamenti concessi a società controllate ed al *cash pooling* infragruppo.

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad Euro 1.907 migliaia ed includono principalmente gli interessi di competenza maturati su *cash pooling* infragruppo (Euro 459 migliaia), gli interessi passivi riconosciuti sul prestito "Mini Bond" (Euro 926 migliaia) e gli interessi da parte degli istituti bancari (Euro 281 migliaia).

Il dettaglio dei proventi da partecipazioni nelle società controllate e collegate è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019	2018
TBS GB ltd	-	1.478
NEOIM	-	206
Althea Nederland	450	449
Crimo	-	498
SLT	-	188
Althea Begique	150	-
Totale dividendi	600	2.819
Totale proventi da partecipazioni in società controllate e collegate	600	2.819



31. Imposte dell'esercizio

	esercizio corrente - IRES			esercizio precedente - IRES		
	imponibile	aliquota ordinaria	imposta	imponibile	aliquota ordinaria	imposta
Risultato d'es. ante imposte	(4.699.051)	24,0%	(1.127.772)	12.892.410	24,0%	3.094.178
Var. definitive d'imposta in aumento						
- Interessi passivi indeducibili	9.531	24,0%	2.288	0	24,0%	0
- Imposte indeducibili o non pagate	10.391	24,0%	2.494	14.390	24,0%	3.454
- Erogazioni liberali	0	24,0%	0	0	24,0%	0
- Spese per mezzi di trasporto	19.091	24,0%	4.582	35.598	24,0%	8.544
- Sval. e minusval. patrim., sopravv. passive e perdite in ded.	1.094.335	24,0%	262.640	350.000	24,0%	84.000
- Minusvalenze su partecipazioni esenti	26.504	24,0%	6.361	4.499.278	24,0%	1.079.827
- Ammortamenti indeducibili	550	24,0%	132	537	24,0%	129
- Spese di rappresentanza	1.988	24,0%	477	5.926	24,0%	1.422
- Svalutazioni ed accantonamenti rischi su crediti	12.242	24,0%	2.938	80.000	24,0%	19.200
- Altre variazioni in aumento	55.941	24,0%	13.426	1.004.977	24,0%	241.195
Var. definitive d'imposta in diminuzione			0			
- Plusvalenze esenti	0	24,0%	0	(19.180.027)	24,0%	(4.603.206)
- Rivalutazione di partecipazioni	0	24,0%	0	0	24,0%	0
- Dividendi esclusi	(570.000)	24,0%	(136.800)	(2.481.686)	24,0%	(595.605)
- Spese di rappresentanza	(1.949)	24,0%	(468)	(4.984)	24,0%	(1.196)
- Altre variazioni in diminuzione	(123.762)	24,0%	(29.703)	(448.663)	24,0%	(107.679)
Riprese nette che generano:			0			
- fiscalità differita attiva	1.329.757	24,0%	319.142	2.554.419	24,0%	613.061
- fiscalità differita passiva	(192.720)	24,0%	(46.253)	(302.614)	24,0%	(72.627)
Riprese nette che assorbono:			0			
- fiscalità differita attiva	(417.134)	24,0%	(100.112)	(14.073)	24,0%	(3.378)
- fiscalità differita passiva	116.419	24,0%	27.941	496.339	24,0%	119.121
Imponibile fiscale Althea S.p.A.	(3.327.866)	24,0%	(798.688)	(498.174)	24,0%	(119.562)

	esercizio corrente - IRAP			esercizio precedente - IRAP		
	imponibile	aliquota ordinaria	imposta	imponibile	aliquota ordinaria	imposta
Differenza tra valore e costi della produzione	(3.292.002)	3,98%	(131.022)	(3.139.372)	3,98%	(124.947)
Costo del personale dipendente	2.202.588	3,98%	87.663	3.633.909	3,98%	144.630
Deduzioni costo del personale dipendente	(2.917.013)	3,98%	(116.097)	(2.917.013)	3,98%	(116.097)
Accantonamenti per rischi ed oneri	242.691	3,98%	9.659	315.000	3,98%	12.537
Interessi attivi e proventi assimilati	317.133	3,98%	12.622	685.577	3,98%	27.286
Interessi passivi e proventi assimilati	(1.771.529)	3,98%	(70.507)	(2.805.667)	3,98%	(111.666)
Variazioni definitive di imponibile in aumento:						
- per oneri assimilati al costo del personale	2.854	3,98%	114	56.894	3,98%	2.264
- per IMU	5.980	3,98%	238	5.980	3,98%	238
- per interessi passivi indeducibili	72.693	3,98%	2.893	112.227	3,98%	4.467
- per altri oneri	132.927	3,98%	5.290	676.726	3,98%	26.934
Variazioni definitive di imponibile in diminuzione:						
- altre variazioni diminutive	(443.096)	3,98%	(17.635)	(135.509)	3,98%	(5.393)
Riprese nette che generano:						

- fiscalità differita attiva	73.903	3,98%	2.941	144.304	3,98%	5.743
- fiscalità differita passiva	0	3,98%	0	0	3,98%	0
Riprese nette che assorbono:						
- fiscalità differita attiva	(74.800)	3,98%	(2.977)	(116.055)	3,98%	(4.619)
- fiscalità differita passiva	0	3,98%	0	0	3,98%	0
Valore della produzione netta	(5.447.671)	3,98%	(216.817)	(3.482.999)	3,98%	(138.623)

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito, distinguendo la componente corrente da quella differita ed anticipata, le imposte relative agli esercizi precedenti e le imposte pagate all'estero.

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019	2018
IRAP	-	-
IRES	-	-
Imposte pagate all'estero	1.117	101
Imposte esercizi precedenti	(64)	664
Imposta sostitutiva	-	-
Imposte correnti sul reddito	1.053	765
Imposte (anticipate)/differite	(1040)	(631)
Totale imposte sul reddito	(13)	134

Si segnala che Althea Group S.p.A., Althea S.p.A., Althea Italia S.p.A., Ags S.r.l., Neoim S.r.l., Tecnologia Moderna Sarda S.r.l., TeSAN Televita S.r.l., hanno optato per la tassazione di Gruppo (il c.d. Consolidato Fiscale Nazionale), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 e seguenti del TUIR (come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 344/2003).

Le suddette società hanno quindi formalizzato l'adesione al "Contratto di consolidamento fiscale", volto a disciplinare in maniera uniforme, con effetti dal periodo d'imposta da cui decorrono le singole adesioni e fino a scadenza delle stesse, i rapporti intercorsi e che si instaureranno tra la Althea Group S.p.A. e le singole società controllate.

La tabella che segue mostra l'incidenza delle imposte sul reddito sul risultato ante imposte al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2019	2018
Risultato ante imposte	(4.699)	12.892
Imposte sul reddito	(13)	(134)
Incidenza sul risultato ante imposte	0,28%	1,04%

Imposte differite attive e passive

La tabella che segue mostra il dettaglio delle attività per imposte anticipate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	IMPOSTE ANTICIPATE					
	2019			2018		
CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE	IRES	IRAP	TOTALE	IRES	IRAP	TOTALE
Compenso amministratori per cassa	4	0	4	2	0	2
Contributi associativi per cassa	2	0	2	2	0	2
Fondo svalutazione rimanenze	45	0	45	101	10	111
Eccedenza svalutazione crediti	241	0	241	207	0	207
Fondo rischi	5	1	6	5	1	6
Diff.cambio passive da valutazioni	0	0	0	3	0	3
Eccedenza interessi passivi	915	0	915	674	0	674
Perdita fiscale	1989	0	1989	1.156	0	1.156

Perdita fiscale derivante da fusione inversa tra Althea S.p.A. e TBS Group	1506	0	1506	0	0	0
Altro	0	0	0	2	0	2
TOTALE	4.707	1	4.708	2.152	10	2.162

La Società ha proceduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate relative a differenze temporanee tra imponibile fiscale e civilistico perché ha ritenuto che gli imponibili futuri della società assorbiranno tutte le differenze temporanee generate.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio del fondo imposte differite:

(in migliaia di euro)	IMPOSTE DIFFERITE					
	2019			2018		
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	IRES	IRAP	TOTALE	IRES	IRAP	TOTALE
Quota Imponibile plusvalenza da conferimento	312	0	312	312	0	312
Dividendi non incassati	8	0	8	8	0	8
Contributo MIUR tassato per cassa	82	0	82	39	0	39
Differenze su cambio da valutazione	4	0	4	24	0	24
Differite su costi mini bond	41	0	41	68	0	68
Leasing	27	4	31	31	0	31
Attualizzazione TFR	0	0	0	5	0	5
Altro	4	0	4	0	0	0
TOTALE	478	4	482	487	0	487

32. Informativa su parti correlate

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 e dall'art. 2427, co. 1, numero 22-bis del Codice Civile, l'informativa relativa alle parti correlate è stata esposta nelle presenti note esplicative, nelle rispettive sezioni.

I rapporti di credito e debito, nonché i proventi e gli oneri finanziari che Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) ha verso le imprese controllate, collegate e le parti correlate, per il periodo in cui sono tali, sono riepilogate nelle tabelle di seguito riportate (importi in euro/migliaia):

Società	CREDITI / DEBITI						RICAVI / COSTI			
	Credit comm.	Credit finanz.	Cred.per consol.fisc.	Debiti comm.	Debiti finanz.	Deb.per consol.fisc.	Ricavi comm.	Prov. fin.	Costi comm.	Oneri fin.
TesanTelevita			19				4			
Althea France S.a.r.l.	1.711	1.793		(16)			51	106		
Althea Belgique BVBA	(1)						2			
TBS GB Ltd							0			
Althea Healthcare España S.L.	284						46			
STB Lda	227	628					10	18		
Surgical Technologies Bv	50						54			
Althea Deutschland GmbH	892	561		(12)			32	33		
TBS SE	9						0	9		
TBS INDIA Ltd	588						11			
Althea Česká Republika s.r.o.	4						1	4		
NEOIM	84	206	130		(2.983)					(74)
Althea Group S.p.A. (già Althea Group Ltd)	3.642	5.834	59	(1.033)			1.983	181	(109)	(385)
Althea Italia S.p.A.	8.046	10.765		(1.684)		(2.488)	151	510	(29)	
Althea Danmark Aps	31						17			
Althea Sverige AB	110						78			
Subconso Althea UK and Ireland Limited	1.165			(56)						
Totale	16.842	19.788	208	(2.801)	(2.983)	(2.488)	2.440	860	(138)	(459)

Le operazioni compiute con le società controllate e collegate riguardano essenzialmente prestazioni di servizio.

l'ottenimento e l'impiego di mezzi finanziari; esse fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Rapporti con le altre parti correlate

Non risultano in essere rapporti con soggetti qualificabili come "Parti correlate" in aggiunta a quanto già riferito relativamente alle imprese controllate, collegate, controllanti e controllate dalle medesime controllanti.

33. Erogazioni pubbliche

La legge n.124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane.

A tale proposito, si evidenzia che nel corso dell'anno 2019 la Società non ha incassato contributi.

34. Eventi successivi

In data 31 gennaio 2020 la Althea S.p.A. ha costituito una branch nello Stato Plurinazionale della Bolivia avente capitale pari a 10.000,00 Bolivianos in conformità alla normativa locale in materia, provvedendo, altresì, all'elezione del domicilio della branch nella città di La Paz, dipartimento di La Paz e formulazione dell'oggetto sociale, conformemente a quello della Althea S.p.A. al fine di ottemperare agli obblighi derivanti dalla fornitura. La Branch Boliviana si occuperà della gestione di un contratto di fornitura di apparecchiatura medicali nel paese.

Si segnala che nei primi mesi dell'anno 2020 l'epidemia di coronavirus, che ha colpito inizialmente la Cina e poi tutto il mondo, non ha avuto alla data della redazione del presente bilancio d'esercizio ripercussioni significative sull'andamento economico e finanziario della Società.

La Società monitora l'andamento del business in relazione ai possibili effetti dell'epidemia sopra indicata e ritiene che ad oggi tale avvenimento non abbia effetti negativi materiali sui dati riportati nel presente fascicolo di bilancio.

35. Attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Althea Group S.p.A. (già Double 1 S.p.A.). In conformità all'articolo 2497-bis comma 4 del Codice Civile, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della società che esercita attività di direzione e coordinamento (si precisa che il bilancio di seguito riportato è il bilancio d'esercizio ex Double 1 S.p.A. al 31 dicembre 2018, società che fino al 31 dicembre 2018 controllava Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.), si ricorda che dal 1 gennaio 2019 è efficace la fusione transfrontaliera a seguito della quale Double 1 S.p.A. ha incorporato Althea Group Limited, Pantheon Topco Ltd, Pantheon Midco Ltd e Pantheon Midco 2 Ltd, ed è stata successivamente rinominata Althea Group S.p.A.):



Stato patrimoniale	31/12/2018
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
III - Immobilizzazioni finanziarie	171.355.774
Totale immobilizzazioni (B)	171.355.774
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	9.400.509
imposte anticipate	16.326
Totale crediti	9.416.835
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	78.855
IV - Disponibilità liquide	1.905
Totale attivo circolante (C)	9.497.595
D) Ratei e risconti	6.562.908
Totale attivo	187.416.277
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	2.060.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	90.330.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-181.032
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-56.463
Totale patrimonio netto	92.152.505
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	300.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	93.951.228
Totale debiti	94.251.641
E) Ratei e risconti	1.012.131
Totale passivo	187.416.277

Conto economico	2018
A) Valore della produzione	
5) altri ricavi e proventi	
Totale altri ricavi e proventi	9
Totale valore della produzione	9
B) Costi della produzione	
7) per servizi	328.811
14) oneri diversi di gestione	4.062
Totale costi della produzione	332.873
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-332.864
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
da imprese controllate	5.561.321
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.561.321
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	11
Totale proventi diversi dai precedenti	11
Totale altri proventi finanziari	5.561.332
17) interessi e altri oneri finanziari	
verso imprese controllate	8.913
altri	5.162.692
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.171.605
17-bis) utili e perdite su cambi	-119
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	389.608
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
19) svalutazioni	
d) di strumenti finanziari derivati	51.788
Totale svalutazioni	51.788
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-51.788
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.956
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	77.745
imposte differite e anticipate	-16.326
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.419
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-56.463

PROPOSTA DI DELIBERA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio, dopo approfondita discussione, all'unanimità

d e l i b e r a

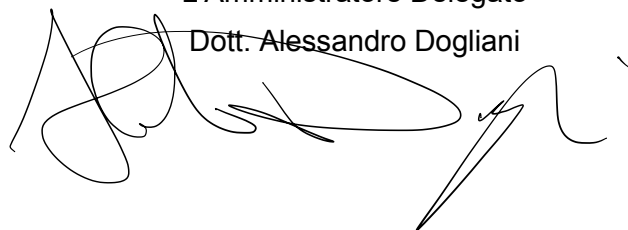
- di approvare il Progetto di Bilancio di esercizio di Althea S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 unitamente alla relativa Relazione sulla Gestione, redatto secondo i principi IAS/IFRS, e di prendere atto che Althea S.p.A. si avvale della facoltà di cui all'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 di non redigere il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 dal momento che sarà predisposto dalla controllante diretta Althea Group S.p.A.;
- di dare mandato all'Amministratore Delegato di apportare a quest'ultimo le necessarie variazioni;
- di coprire la perdita di Euro 4.712.360 risultante dal Bilancio dell'esercizio 2019 tramite la riserva Utile (Perdite) a nuovo.

Trieste, 26 marzo 2020.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Alessandro Dogliani



ALTHEA S.P.A.

Località Padriciano, 99 – 34149 Trieste (TS)

Capitale Sociale Euro 4.218.557,60, i.v.

Codice Fiscale e Partita Iva: 00707060323

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'Assemblea degli azionisti della società Althea S.p.a.

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi al bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Althea S.p.a., redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, ed approvati dal Consiglio di amministrazione in data 26/03/2020, come segue:

- progetto di bilancio - costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario - completo di nota integrativa;
- relazione degli amministratori sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 c.c..

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti ricordiamo che essi sono stati attribuiti alla Ernst & Young S.p.a., alla cui relazione si rimanda.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta
- la sua struttura organizzativa e contabile

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato quindi possibile confermare che l'attività principale tipica svolta dalla società, è quella di capogruppo di società italiane ed estere che forniscono alle aziende socio-sanitarie, pubbliche e private, servizi di Ingegneria Clinica e soluzioni integrate ICT e gestiscono in outsourcing tutto il parco tecnologico, biomedico e informatico, in particolare dei Dispositivi medici e Sistemi ICT. La società, inoltre, offre alle proprie controllate anche servizi di gestione strategica, di consulenza e coordinamento e di assistenza amministrativa.

L'attività tipica non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale seppur, nel corso del 2019 per strategie del gruppo di appartenenza, siano state ridimensionate le funzioni di Corporate, in larga parte trasferite alla controllante Althea Group S.p.a., lasciando immutata, invece, la prevalente funzione di società del gruppo dedita alla partecipazione alle gare internazionali.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista all'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio; nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

am



Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo in particolare acquisito specifiche informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza anche mediante incontri e/o audizioni con il Vertice aziendale, il *management* della Società e la società di revisione legale.

Nel corso dell'esercizio 2019, e precisamente in data 01 aprile 2019, si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione inversa di Althea S.p.A. (già Double 2 SpA) in ITAL TBS Telematic & Biomedical Services S.p.A. (incorporante) con successivo cambio della denominazione di quest'ultima in Althea S.p.a. come descritto, anche riguardo agli effetti contabili (che, peraltro non hanno dato luogo a plusvalori), nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa predisposte dall'organo amministrativo.

Ulteriori operazioni volte all'espansione e/o consolidamento del gruppo sono state effettuate sulle controllate estere della società e la relativa informativa viene resa in dettaglio nella Nota Integrativa sottoposta all'approvazione.

Abbiamo vigilato sul procedimento decisionale adottato dagli Amministratori, verificando che le scelte fossero ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza, conformi alla disciplina applicabile, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio della Società, accertando, altresì, che gli Amministratori fossero consapevoli della rischiosità e degli effetti di ogni decisione e che tali decisioni fossero adottate nell'interesse della generalità degli azionisti.

Abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza e, salvo le raccomandazioni relative ad alcune implementazioni necessarie, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili

Ami


delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo riscontrato, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo). Le informazioni relative alle principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate realizzate nell'esercizio 2019, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e degli effetti economici, sono contenute nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione e, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo, il Collegio Sindacale reputa che l'informativa concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, riportata nei documenti di bilancio, sia da considerarsi adeguata.

A seguito del monitoraggio effettuato, riteniamo che l'informativa finanziaria riportata sia anch'essa da considerarsi adeguata.

Abbiamo accertato, tramite informazioni assunte dai revisori della società Ernst & Young, l'osservanza dei principi revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione.

Diamo atto che dalla relazione rilasciata in data 08 aprile 2020 dalla società di revisione incaricata Ernst & Young S.p.a., ai sensi dell'art. 14, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, quest'ultima non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Diamo atto che il giudizio dei Revisori sul bilancio attesta che lo stesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Diamo atto che nel giudizio rilasciato dai Revisori ai dell'art. 14, comma 2, lett. e) del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Althea S.p.a. (già TBS Group S.p.A.) al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto secondo i Principi contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea.

Ani
TBS

La società, pur ricadendo in una delle fattispecie previste per la redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/91, ha ritenuto di avvalersi della facoltà di esonero prevista dall'art. 27, commi 3, 4 e 5 della citata disposizione, in quanto la controllante Althea Group S.p.a., che ne detiene indirettamente una quota superiore al 95%, redige, sottopone a controllo e deposita presso il Registro delle Imprese il proprio bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, si sono attenuti alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 codice civile nei limiti di quanto necessario per adeguarsi ai principi contabili internazionali, ed hanno trovato applicazione, ove consentito, e nei limiti di quanto ritenuto opportuno, le valutazioni a *fair value*.

Ai fini dell'art. 2426, primo comma, n.5 cod. civ., segnaliamo che non sono state operate capitalizzazioni ai costi di impianto ed ampliamento, ovvero per costi di ricerca e sviluppo.

Prendiamo atto che il consiglio di amministrazione ha sottoposto ad *impairment test* il valore degli avviamenti iscritti e che sulla base dello stesso non ha reputato necessario effettuare svalutazioni.

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta secondo la previsione di continuità dell'attività sociale, in modo conforme alle previsioni dei Principi Contabili Internazionali e, nei limiti di quanto sopra esposto, rispettando anche quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

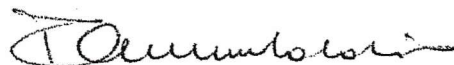
A3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come redatto dagli amministratori.


Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Formia, 09 aprile 2020

Il Collegio Sindacale



Francesco Caldiero (Presidente)


Pierpaolo Supino (Sindaco effettivo)
Andrea Bernardi (Sindaco effettivo)



Althea S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 TrevisoTel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Althea S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Althea S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Althea S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Althea S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Althea S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Althea S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 8 aprile 2020

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato
(Revisore Legale)